ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero [illegible]

Municipio di Trieste
Segreteria Generale
Trieste

IL PICCOLO

INSERZIONI: [illegible] Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefoni 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 5 Gennaio 1940, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: [illegible] - Nuova Serie N. 6239

I SUCCESSI DELL'ARMATA FINNICA

Come sono stati annientati i 17 mila di Suomussalmi

Una cruenta battaglia si è accesa presso Salla Leningrado e altre città russe in istato d'assedio

HELSINKI, 4

Il bottino di guerra caduto nelle mani dei finlandesi dopo il felice esito della battaglia di Suomissalmi, aumenta di giorno in giorno. Dall'esame risulta che la 163.a Divisione, distrutta sulle rive del lago Kiantajaervi, possedeva armi di ogni genere in grande quantità e tutte di fabbricazione moderna, mentre invece l'equipaggiamento dei soldati lasciava alquanto a desiderare.

Trionfo della guerriglia

La vittoria di Suomissalmi è l'apoteosi della guerriglia delle pattuglie di sciatori finlandesi, tattica che si è dimostrata efficacissima nella lotta contro la Russia. Solo ora si hanno precisi dettagli della battaglia. Il terreno attorno a Suomissalmi è in gran parte acquitrinoso e ora naturalmente è gelato. Quasi a 20 chilometri dalla frontiera si trova il lago di Kiantajaervi, lunghissimo e stretto, e sulla punta meridionale sorge la chiesa di Suomissalmi con poche case attorno. I russi varcarono la frontiera con la 163.a Divisione, forte di 17 mila uomini. Giunte di fronte al lago, le forze si sono divise: un gruppo verso il nord e l'altro verso il sud che occupa Suomussalmi. Le truppe finlandesi opposte alla avanzata russa si componevano tutte di boscaiuoli e di carbonai di questa stessa regione. Uomini rotti a tutte le fatiche e ai disagi dell'inverno e per di più animati dal sacro furore di difendere le proprie case, uomini dunque che conoscevano alla perfezione ogni angolo e pietra della loro regione. Appena i russi si riunirono dall'altra parte del lago si videro tagliata la strada verso Suomussalmi e in breve anche questo villaggio venne riconquistato dai finlandesi. Con movimento aggirante le pattuglie finlandesi tagliarono la via del ritorno ai russi. Giorno e notte quei veloci sciatori molestarono le truppe russe tagliando loro le comunicazioni con la base e lentamente intaccarono e neutralizzarono i reparti avanzati della Divisione. Il risultato di questa tattica lenta e metodica non tardò a manifestarsi.

Perdite ingenti

Interrotte le basi di approvvigionamento, reparti russi si staccarono dal grosso per tentare di ristabilire le comunicazioni con la loro base, ovunque affrontati e decimati inesorabilmente dai bianchi sciatori finlandesi che come fantasmi apparivano sul loro cammino e ben presto nelle truppe russe si manifestò un vero panico e gli ufficiali perdettero completamente il controllo dei soldati che, isolati a piccoli gruppi, cercarono una qualunque via di scampo.

Le perdite russe non si possono ora accertare e solo con il disgelo sarà possibile ritrovare i cadaveri, che sono custoditi gelosamente dalla neve; salvo quelli che saranno poi inghiottiti dalle acque e dal fango dei laghi e degli acquitrini.

Nei pressi di Salla si è nuovamente iniziata una battaglia accanita a nord di quello che solo un mese fa era un ridente villaggio in un panorama idilliaco della Lapponia finlandese. Ora Salla non è che un mucchio di rovine, così distrutta come solamente i russi lo possono e ne hanno la capacità di farlo. Questa battaglia di Salla è avvolta nel più grande mistero. Si sa che si combatte accanitamente e che le pattuglie finlandesi tentano di ripetere il gioco di Suomussalmi. Ma notizie precise e dirette non se ne possono avere, data la qualità desertica della regione.

Bombardamenti

Alcuni apparecchi finlandesi da bombardamento hanno eseguito un'incursione sull'isola estone di Oesel, della quale i russi si sono sino ad ora serviti per le loro spedizioni aeree sulla costa occidentale della Finlandia. Volando ad una quota di circa 1500 metri, essi hanno bombardato le opere militari esistenti nell'isola, e provocati numerosi incendi. Gli apparecchi finlandesi — dopo aver simulato di ritirarsi — sono ritornati sull'aeroporto mitragliando i russi che apparivano occupatissimi a spegnere gli incendi causati dal bombardamento. Nonostante l'entrata in azione delle batterie antiaeree sovietiche, tutti gli apparecchi sono ritornati incolumi alla base. Una ricognizione aerea eseguita più tardi sull'isola ha dato modo di constatare i gravi danni prodotti [illegible]

Depositi distrutti

[illegible]

se decimata la 163.a divisione, i finlandesi non disponevano di artiglierie. Essi riuscirono ad avere ragione delle imponenti forze russe servendosi di mitragliatrici e di fucili e con accaniti attacchi all'arma bianca. Le fanterie finlandesi furono coadiuvate brillantemente da scarse forze aeree che riuscirono ad impedire l'arrivo di rinforzi ed a tagliare completamente la strada ai rifornimenti russi.

Sul fronte di Petsamo si è riscontrata oggi una violenta attività dell'aviazione finlandese. Gli aeroplani da bombardamento finnici hanno distrutto i lavori di completamento che i russi stanno effettuando nel porto di Liinahamari che finora era stato solo un piccolo porticciolo di pescatori. Altri aeroplani hanno volato su Murmansk distruggendo i grandi depositi di olio e i magazzini di approvvigionamento di quell'importantissima base russa.

I finlandesi hanno riparato sollecitamente i danni prodotti ieri dall'aviazione sovietica al ponte della ferrovia Tornea-Keni, presso la frontiera svedese. Un'incursione tentata oggi su Tornea da sei apparecchi sovietici si è conclusa con l'abbattimento di due di essi in seguito alla pronta reazione dei caccia finlandesi.

Battaglione che getta le armi

Osservatori aerei finlandesi hanno potuto constatare i disastrosi effetti del bombardamento delle truppe da sbarco sovietiche a Liinahamari, eseguito da una squadriglia di aeroplani finlandesi. I soldati russi, appena cadute le prime bombe, si sono sbandati cercando rifugio nei boschi che fiancheggiano da un lato la città. Molti di essi hanno preso addirittura d'assalto le navi russe ancorate nella baia, con i fuochi accesi. Nel tentativo di raggiungerle a nuoto parecchi sono affogati. A nord di Sotataivola reparti finlandesi di sciatori hanno fatto prigioniero un battaglione sovietico. I soldati di questo battaglione, che avevano ucciso i loro ufficiali e gettate le armi, marciavano da due giorni sotto la neve, che è ricominciata a cadere abbondantemente nella regione, per raggiungere gli avamposti finlandesi.

Finalmente anche i russi si sono decisi a confessare che il traffico ferroviario sulla linea Leningrado-Murmansk non funziona più con quella precisione che finora essi decantavano. Un comunicato sovietico dice infatti che un treno militare è deragliato verso nord causando l'interruzione della linea e la distruzione di gran numero di vagoni. Un ingente numero di soldati vi avrebbero trovato la morte.

L'interruzione venne causata da ardite pattuglie di sciatori finlandesi che superando grandi ostacoli, si sono portati per oltre 150 chilometri entro il territorio sovietico e il treno confessato dai russi venne fatto saltare da una pattuglia comandata dal campione mondiale di sci Pekka Niemi.

Fabbriche sorvegliate

Secondo notizie qui giunte da Tallin le autorità sovietiche avrebbero posto Leningrado quasi in istato d'assedio: tutti gli edifici pubblici, la stazione ferroviaria, sono sorvegliati da un gran numero di agenti della Ghepeù con fucile e baionetta, specialmente sono sorvegliate le fabbriche ove si lavora per l'industria di guerra e gli uffici dei comandi militari. Per uno straniero è impossibile avvicinarsi o ottenere il permesso di avvicinarsi a questa regione.

Anche Murmansk, Petrozavodsk e altre città della Russia del nord sono strettamente sorvegliate da militari. La popolazione civile non può nè entrare nè uscire da questa città. Provvedimenti ancor più rigorosi sono stati presi per Kronstadt dove la popolazione civile è stata completamente evacuata. Hanno potuto ottenere libero accesso alla città unicamente quei civili che per ragioni di lavoro devono trattenervisi. A Kronstadt sono specialmente sorvegliati il porto e la fabbrica Putilow.

GIUSEPPE BONINO

I riflettori come arma di offesa

HELSINKI, 4

Una curiosa e interessantissima [illegible]

fare ampi vuoti nelle colonne degli attaccanti. [illegible]

WEBB MILLER
inviato dell'United Press

50 autocarri donati da un commerciante danese al Governo di Helsinki

COPENAGHEN, 4

Un grande commerciante danese che ha voluto conservare l'incognito [illegible]

Il bollettino finlandese

HELSINKI, 4

[illegible]

Gli scambi commerciali italo-uruguayani in continuo aumento

ROMA, 4

Il Giornale d'Italia [illegible]

Muti riceve il Segretario del Partito Fascista Albanese

ROMA, 4

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto oggi nel palazzo del Littorio il Segretario del Partito Fascista Albanese, che lo ha intrattenuto su questioni riguardanti la organizzazione fascista di Albania.

Più intensi rapporti con Roma auspicati a Bucarest

BUCAREST, 4

[illegible]

Un'amicizia viva, un graditissimo ospite

Il Conte Csaky partito per l'Italia

BUDAPEST, 4

[illegible]

L'attesa di Venezia Feste in onore del Ministro

VENEZIA, 4

[illegible]

Nuovi consiglieri nazionali e componenti effettivi delle Corporazioni

ROMA, 4

Con decreto del Duce il fascista Giacomo Vigolo cessa dalla carica di consigliere nazionale e la qualifica è riconosciuta al fascista Montanari, Federale di Mogadiscio.

Il fascista Rino Parenti è confermato nella carica per la qualifica di componente del Direttorio.

Sono inoltre riconosciute le qualifiche di consiglieri nazionali al fascista Luigi Emanuele Gianturco, Federale di Milano; al fascista Francesco Maria Aprosio, che ha sostituito il consigliere nazionale Nannini nella Corporazione dei cereali; al fascista Ivo Alloisio, quale componente effettivo della Corporazione dell'ortoflorofrutticoltura in sostituzione del consigliere nazionale Raffaello Riccardi; al fascista Edgardo Bazzini, quale rappresentante del Partito nella Corporazione dei combustibili liquidi e dei carburanti in sostituzione del fascista Riccardi.

Inoltre con decreto del Duce il fascista Giovanni Dall'Orto è nominato consigliere effettivo della Corporazione dei cereali quale rappresentante della Cooperativa di consumo in luogo del fascista Giuseppe Grassia e il fascista Alessandro Mucci è nominato consigliere effettivo della Corporazione dell'ospitalità per i datori di lavoro del commercio in sostituzione del fascista Renato Punzo.

Una Messa in suffragio della Regina Margherita presente il Re Imperatore

ROMA, 4

Oggi, ricorrendo l'anniversario della morte di S. M. la compianta Regina Margherita, S. M. il Re e Imperatore, accompagnato dal primo aiutante di Campo generale, si è recato al Pantheon dove, presente la R. Corte, è stata celebrata una funzione di suffragio con Messa bassa di Requiem, seguita dall'assoluzione all'augusta tomba.

Rito funebre a Bordighera nella villa reale

BORDIGHERA, 4

L'Associazione nazionale Famiglie Caduti in guerra, ha ricordato il 14.o anniversario della morte della Regina Margherita con una solenne cerimonia, che si è svolta in questa villa reale che il Sovrano volle destinata all'Associazione stessa, perchè ne facesse la casa di riposo per i congiunti dei Caduti. Nella camera dove la grande Regina esalò l'ultimo respiro è stata consacrata stamane una cappella votiva. Seguì, celebrata dal Vescovo, la Messa di Requiem, alla quale hanno assistito S. A. R. il Duca di Bergamo, la presidente dell'Associazione nazionale Famiglie dei Caduti in guerra con i membri del Comitato centrale. Erano presenti anche il Prefetto e il Federale di Imperia, i Generali comandanti il Corpo di Armata e la Divisione militare e altre autorità civili e militari

Terminata la Messa, la baronessa Menzinger ha rivolto al Duca di Bergamo parole di saluto.

DA RIO A ROMA

Il fulmineo volo

nelle entusiastiche impressioni dei due giornalisti brasiliani

ROMA, 4

Con l'apparecchio «I-Arem», della «Lati», sono giunti a Roma anche due giornalisti brasiliani, Josè de Segadas direttore del quotidiano *Diario Da Notte* e la signora Maria Teresa Cavalcanti, direttrice di due riviste. Il primo ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Fiducia intatta

Sono entusiasta degli apparecchi e dei piloti della linea: di questa linea che unisce materialmente due popoli del comune ceppo latino, che sono già spiritualmente tanto vicini. Partito sull'«I-Arem» da Rio de Janeiro, raggiunto Recife, abbiamo superato, dopo effettuato il cambio dell'apparecchio, quell'aeroporto per giungere a Port Natal e successivamente all'Isola del Sale a Villa Cisneros a Siviglia e finalmente a Roma. Il viaggio è stato ottimo, diremo quasi monotono, per la regolarità con cui si è svolto. E tengo a dichiarare tutta la mia ammirazione per questa realizzazione della «Lati» che ha compiuto veramente dei miracoli. Più che da ogni altra cosa, sono rimasto colpito da quello che il genio italiano ha saputo fare dell'Isola del Sale. In meno di due mesi, dove prima erano deserto e desolazione, è stato creato un modernissimo attrezzatissimo aeroporto. Lasciate che vi dica che il valore internazionale di una simile impresa è veramente enorme. Sono rimasto talmente entusiasmato che domattina con lo stesso apparecchio con cui sono giunto ripartirò per Siviglia. Di lì, sempre per via aerea, tornerò a Rio de Janeiro. E' la prima volta che vengo a Roma e non so esprimere l'impressione che ho provato quando ho visto l'Urbe apparire da lontano. Penso che tutti gli stranieri debbano provare la stessa ammirata meraviglia che ho inteso io nel posare il mio piede sulla terra italiana; su quella che il Brasile ama più d'ogni altra europea».

Ha soggiunto che la fatale sciagura dell'«I-Arp» oltre a non incrinare minimamente la profonda, provata fiducia e l'ammirazione che il Brasile nutre verso l'aviazione italiana, ha indotto tutti i giornalisti brasiliani alla gara di sostituirsi ai camerati scomparsi, al decollo, da Rio de Janeiro dell'«I-Arem» diretto a Roma.

La signora Cavalcanti, parlando della trasvolata ha detto che in ogni ora, in ogni minuto dei cinque giorni, (due di sosta a Siviglia) del viaggio, in primissimo piano è balzato ciò che dava una sensazione di gioia dell'apparecchio e un senso di meravigliosa sicurezza man mano che l'Oceano e la terra sparivano e Roma si «sentiva» più vicina. La perfetta regolarità dei motori e delle macchine, l'eccezionale valentia dei piloti e degli uomini dell'equipaggio, tutto ciò, unito alla «fantastica» organizzazione del nuovo servizio italo-brasiliano, pone la linea della «Lati» in primissimo posto tra quelle transoceaniche mondiali.

«Dall'attrezzatura formidabile della base dell'Isola del Sale — ha proseguito — dopo il nostro balzo oceanico (un vasto campo di atterraggio, aviorimesse, baracche e impianti tecnici perfetti in mezzo ad un deserto desolato) all'eccezionale perizia aviatoria di Biseo e di Carelli, fermissimi e con polso di ferro nella cabina di comando, il vivo ricordo che ci rimarrà di questo lungo volo sarà sicuramente di ammirazione e di stupore».

Commozione e orgoglio

Intervistata, ha narrato che l'«I-Arem» da Refice passò l'Atlantico in otto ore di volo ad una quota di seimila metri, a circa 400 km. orari. Cambiato apparecchio all'Isola del Sale, fu sorvolato il Marocco. Da circa tremila metri di altezza, sulla terra che vide la fine dell'«I-Arp» e di tutto l'equipaggio, una corona di alloro fu gettata dal finestrino dell'«I-Arem», omaggio dei brasiliani ai caduti della «Lati». Quindi sul Mediterraneo il tempo, ottimo durante il volo atlantico e sulla costa africana, divenne in breve pessimo, e a Siviglia l'«I-Arem» atterrò all'aeroporto militare anzichè a quello civile, allagato nell'infuriare di una vera tempesta.

I due giornalisti hanno parlato infine della loro intima gioia fatta di commozione e di orgoglio di trovarsi a Roma, faro della civiltà occidentale.

Il conflitto nel nord e i Paesi Scandinavi

Nè Svezia nè Norvegia concederanno basi militari

Le notizie di punti d'appoggio all'Inghilterra definite tendenziose Aiuto non ufficiale alla Finlandia ma niente transito di truppe

LONDRA, 4

La situazione finlandese costituisce anche oggi il nucleo centrale della cronaca guerresca dei giornali inglesi. Mentre da una parte alcuni giornali, per mezzo dei loro redattori militari, politici e diplomatici, continuano ad affermare che il momento è giunto per l'Inghilterra di inviare ai finlandesi soccorsi su larga scala, non mancano gli altri i quali, come Cummings nel *News Chronicle* sconsigliano tuttora gli alleati dallo estendere i loro impegni provocando deliberatamente una guerra contro una coalizione russo-tedesca.

Nel complesso da quanto si apprende attraverso i commenti dei giornali più importanti e le voci che corrono nei circoli politici di solito bene informati, l'atteggiamento del Governo sembra rimanere quello di non voler precipitare le cose nei riguardi della Russia.

Ostinato temporeggiamento

Vi sarebbe a questo proposito una certa divergenza di vedute fra Londra e Parigi e, mentre la tesi francese sarebbe favorevole ad uscire dall'attuale indecisione e sfidare decisamente la Russia, la tesi britannica sarbbe invece in favore di un certo temporeggiamento.

Con grande abbondanza di particolari, i corrispondenti di vari giornali londinesi, tranne quello del *Times*, asseriscono che la Germania ha rivolto alla Svezia un serio ammonimento a non immischiarsi negli affari della Finlandia e affermano, come fa soprattutto il *News Chronicle* che non appena la Germania riterrà di aver provato che gli alleati intendono sfruttare la possibilità di aiutare la Finlandia per i propri fini, essa uscirà subito dall'atteggiamento passivo e si schiererà decisamente a fianco della Russia.

Una dichiarazione pubblicata dai giornali chiarisce che il Governo britannico non ha promesso di aiutare la Svezia a rafforzare le proprie difese ma che, come è stato fatto per la Finlandia, il Governo si riserva di concedere o no a ditte inglesi, caso per caso, il permesso di vendere alla Svezia quel materiale che essa ritenga di ordinare alle ditte medesime.

Si riceve intanto da Oslo che l'organo governativo norvegese *Arbeiterbladet* fissa la posizione della Norvegia di fronte al conflitto in Finlandia, riaffermando la volontà di neutralità del Paese. Però, se la Norvegia fosse aggredita, saprebbe difendersi, la difesa essendo conforme alla politica della neutralità.

"Favole senza fondamento"

Il giornale condanna poi l'aggressione sovietica e avverte che il popolo della Norvegia sarebbe unito come quello finlandese per la difesa della Patria. Quanto alle voci, pubblicate in Danimarca, secondo cui l'Inghilterra potrebbe ottenere punti di appoggio nella Svezia e nella Norvegia, si tratta, secondo l'*Arbeiterbladet*, di favole tendenziose prive di ogni fondamento: la Norvegia, scrive il giornale, non permetterà ad alcuna Potenza straniera di servirsi di basi sul territorio norvegese.

Anche l'*Aftenposten* rifiuta di prendere in considerazione tali voci. Esso aggiunge che la Norvegia concederà aiuti alla Finlandia conformemente alle convenzioni dell'Aja del 1907, che consentono il transito di armi e materiale senza diritto alle terze Potenze di occuparsene. La Norvegia e la Svezia, conclude il giornale, sono risolute a fornire aiuto non ufficiale alla Finlandia, ma si opporrebbero al transito di truppe.

La nomina del Maresciallo Göring alla Direzione generale dell'economia di guerra tedesca viene considerata nei giornali inglesi della sera come la prova che il blocco britannico comincia a fare i suoi effetti e che per rispondervi la Germania è costretta a prendere nuove misure di eccezione.

Al Senato irlandese si è discussa oggi la legge approvata stanotte dal Parlamento, che dà al Governo la facoltà di internare persone sospette per reati politici.

Mentre questa discussione si svolgeva al Senato, l'altro ramo del Parlamento ha discusso un progetto di legge che modifica le pene da applicarsi per i reati contro lo Stato. La discussione di questo nuovo progetto è stata vivace. Il deputato Dillon, capo dell'opposizione, ha dichiarato che egli e i suoi amici appoggeranno il Governo nella sua richiesta di poteri eccezionali, a condizione che da parte del Governo si dia prova del più grande spirito di determinazione e di coraggio per difendere l'indipendenza nazionale.

«De Valera dovrebbe fare sacrificio di tutta la sua carriera e magari anche della vita per la causa nazionale; se non è pronto a farlo potrebbe andarsene e lasciare che altri prenda il suo posto» — ha dichiarato Dillon.

La discussione dei due rami del Parlamento continua, ma si ritiene che entrambi i progetti di legge saranno approvati a grande maggioranza. Frattanto larga impressione ha destato l'assassinio dell'agente di polizia Roche, che è stato colpito stanotte proprio mentre si discuteva in Parlamento la legge di eccezione. In seguito a questo assassinio è stato arrestato uno dei più noti capi irlandesi, Tommaso MacKurtain figlio del Lord ucciso durante la ribellione irlandese.

MARIO PETTINATI

La suprema direzione dell'economia di guerra assunta da Göring

BERLINO, 4

Nella sfera dell'organizzazione interna della Germania in guerra ha avuto luogo, secondo ora si annuncia, un'ulteriore concentrazione della direzione suprema di tutti gli sforzi economici nelle mani del Maresciallo Göring, che già da tempo si trova a capo del Comitato supremo interministeriale per la difesa nazionale e per l'esecuzione del piano quadriennale. Ora tutta l'economia di guerra viene affidata alle mani del Maresciallo Göring. Senza creare alcun organo burocratico nuovo, egli intende provvedere alla cooperazione di tutte le attività analoghe mediante un Consiglio generale, di cui fanno parte tutti i Sottosegretari dei dicasteri economici, oltre a due delegati dell'esercito e del partito. La parte esecutiva rimane affidata come prima ai diversi organi, ma essi concertano in modo continuo e diretto la loro attività nel Consiglio generale.

L'aereo partito da Rio con un messaggio per i giornalisti italiani

RIO DE JANEIRO, 4

E' partito l'aeroplano postale «Lati», a bordo del quale si trova anche il giornalista Piero Pedrazza, al quale il Sindacato dei giornalisti brasiliani ha consegnato un messaggio di affettuoso saluto per il Sindacato nazionale fascista giornalisti italiani.

Il Ministro Pavolini riceve il nuovo consiglio d'amministrazione del "Popolo di Roma"

ROMA, 4

Il conte Volpi di Misurata ha presentato al Ministro della Cultura Popolare i componenti il consiglio di amministrazione della nuova società che assumerà la gestione del *Popolo di Roma*. Erano presenti il sen. Catalano, presidente, i consiglieri nazionali Montesi e Pesenti, i camerati prof. Valletta, ing. Gualdi, ing. Gaggia, avv. Borgioli e dott. Biamonti, nonchè il gr. uff. Fanti, il segretario del consiglio prof. Frè e i componenti il collegio sindacale ing. Pertinucci, avv. Gobbi, ing. Antonelli.

Il conte Volpi di Misurata ha esposto il programma che la nuova società si propone di svolgere per il potenziamento del giornale. Il Ministro Pavolini ha approvato il programma esposto e si è compiaciuto delle più larghe possibilità di sviluppo aperto al quotidiano romano. La nuova gestione avrà inizio nella prima decade di febbraio.

La morte del Conte Radice Fossati

MILANO, 5

E' qui morto ieri il Conte Carlo Radice Fossati.

Il Conte Carlo Radice Fossati era nato a Milano il 5 maggio 1876. Erasi laureato in ingegneria. Di nobile famiglia, esplicò attività terriera. Fu deputato provinciale di Como, Sindaco di Solate e di Musocco, consigliere provinciale di Milano. Partecipò alla grande guerra nell'arma del Genio conquistandosi tre citazioni di encomio. Era stato tra i primi militanti del partito liberale ad aderire al Fascismo. Dal 1933 al 1935 fu Vicepodestà di Milano.

SQUADRA SCHUHMACHER

Protagonisti del vittorioso scontro aereo sulle Frisone. Cinque componenti della famosa squadra Schuhmacher

La guerra aerea dei finlandesi

Nella guerra che la Finlandia così eroicamente sta combattendo contro il gigante russo, c'è un aspetto che pochi hanno colto e seguito: la guerra aerea. Infatti in questo campo le notizie che predominano, sono quelle che riguardano le frequenti, numerose, quanto infruttuose azioni degli aviatori russi, che si risolvono spesso con infrenati mitragliamenti di colonne di profughi o bombardamenti a casaccio di città aperte, onde sfogare la rabbia per i continui mancati bersagli militari.

Mancano al contrario e quasi completamente le notizie che riguardano le operazioni dei piloti finnici. E qui è opportuno precisare che la piccola Finlandia, al giorno del suo indesiderato inizio delle ostilità con la Russia, disponeva di un numero limitatissimo di apparecchi che si aggira sulle tre centinaia.

Trecento apparecchi sono nella guerra moderna piccola cosa che non può far sentire il suo peso sul bilancio complessivo delle operazioni, un complesso cioè inadeguato a compiere quei bombardamenti in massa tanto pronosticati dai tecnici aeronautici del periodo anteguerra, come pure a realizzare lunghe ed utili ricognizioni in territorio nemico. A convalidare queste teorie si consideri il contingente imponente di forze aeree del quale può disporre la Russia.

Così, ad esempio, se i finnici avessero potuto disporre di un numero più rilevante di apparecchi, sarebbe stato loro agevole ed utile bombardare la ferrovia Leningrado-Murmansk, tagliando in tal modo ogni via di comunicazione fra i soldati che combattono e le retrovie, con considerevoli vantaggi. Però se sono da citarsi ad esempio gli atti di eroismo che soldati e popolo stanno compiendo per la difesa del proprio Paese, non bisogna tralasciare nella citazione i pochi, ma coraggiosi piloti. Infatti i trecento apparecchi dell'inizio delle ostilità non sono affatto diminuiti di numero, anzi leggermente aumentati, ed è persino irragionevole pensare che una potente aviazione quale è sulla carta quella russa, non abbia potuto ancora ridurre al silenzio assoluto la sua diretta antagonista, come già fecero i tedeschi in Polonia. E invece gli aviatori finnici ci sono, e se ne accorgono i russi tutte le volte che si spingono coi loro apparecchi in territorio finlandese. Dunque l'aviazione finnica ha assunto un compito nuovo per l'arma: quello cioè di curare esclusivamente la difesa, compito che svolge egregiamente.

L'aviazione russa, gigantesca come numero d'uomini, d'apparecchi, di armi ecc. sta invece fornendo una prova più che scadente. A cosa si debba attribuire ciò, è facilmente immaginabile anche a chi segue la guerra dal tavolino, a centinaia e centinaia di chilometri di distanza. L'addestramento degli uomini è quasi nullo, come nullo deve essere l'allenamento; i piloti fatti prigionieri disponevano di carte aeronautiche con lacune che non sarebbero ammesse nemmeno negli atlanti ad uso delle scuole elementari; la preparazione del personale specializzato, che a sua volta non sa preparare gli apparecchi ai voli e alle necessità della guerra; e non bisogna dimenticare che questa in Finlandia è una guerra del tutto particolare. Gli apparecchi, indubbiamente moderni, possono essere giudicati alla stregua di quelli coi quali i nostri si sono tanto spesso impegnati in Spagna, ma si sono rivelati inadatti alle esigenze che la guerra aerea ha nel grande Nord.

Frequenti sono poi i casi di piloti russi che atterrano sui tre, è ripetiamo tre, campi di aviazione militari finlandesi e che si arrendono consegnando nelle mani dei loro nemici i velivoli in perfetta efficienza e ancora carichi di armi e munizioni. Ciò naturalmente sta a provare lo spirito combattivo che li anima quando si staccano dai loro campi... Non fanno, del resto che seguire l'esempio dei loro compagni di terra che frequentemente gettano le armi dichiarandosi pronti a combattere i bolscevichi. E i finlandesi, astuti e fatti ancor più astuti dalle contingenze, non tralasciano di cogliere tutte le occasioni per colpire con poca spesa e con molto effetto il nemico. Tipico l'episodio seguente.

Tre grossi bombardieri russi si presentano sul cielo finlandese con l'intenzione di compiervi operazioni di guerra. Le bombe piovono numerose sulla città, mentre le artiglierie antiaeree entrano rapidamente in azione. Dopo poco si vede un grosso apparecchio russo planare velocemente e atterrare. Un sergente dell'aviazione da ricognizione finlandese entra al posto di pilotaggio e, dopo aver sbarcato i piloti russi, parte placidamente a bordo del bombardiere. Vede lontano gli altri due velivoli della formazione, li raggiunge, torna con loro alla base sovietica e li lascia atterrare. Indi scarica indisturbato tutte le sue bombe sugli apparecchi e sugli hangar e cambia velocemente direzione fuggendo a tutto motore verso Helsinki, dove lo attende la massima onorificenza militare.

Con queste azioni isolate la Finlandia è costretta a combattere la guerra aerea, mantenendosi in un atteggiamento esclusivamente difensivo, ma è da ritenere che presto anche in questo campo cambierà tattica, e cioè il giorno in cui gli aiuti che le sono promessi, in gran parte costituiti da aeroplani e da piloti volontari, saranno giunti, cosicchè potrebbe anche darsi che la piccola Finlandia ottenesse almeno per qualche tempo il pieno dominio del cielo.

CHINO ALESSI

Il messaggio di Roosevelt

Agrodolci plausi britannici

Constatazione che è vano attendere un appoggio armato dagli Stati Uniti

LONDRA, 4

Al discorso del Presidente Roosevelt la stampa inglese cerca di dare un'interpretazione a modo proprio, mettendo soprattutto in luce quei punti nei quali egli ha insistito sui sacri diritti della libertà umana, della ragione e della democrazia, ma trascurando invece gli altri in cui ha parlato di errori e di egoismi del passato e soprattutto nei quali ha riconfermato la ferma determinazione di tenere il Paese lontano dal conflitto e di non intervenire che al momento opportuno, quando cioè l'influenza degli Stati Uniti potrà davvero divenire efficace per riaprire quei colloqui commerciali del mondo che la cecità degli uomini politici di certi Paesi ha artificialmente chiuso provocando così la guerra attuale.

Perciò malgrado certi sviscerati elogi che certi giornali fanno del discorso, non mancano qua e là vivaci richiami alla realtà i quali dimostrano come, al di sotto di questa cortese accoglienza, vi sia qualche ostilità.

Il *News Chronicle* nel suo editoriale, pur chiamando quello di Roosevelt un grande discorso, sottolinea che non lascia senza biasimo i governanti inglesi e il *Manchester Guardian* vi legge la definita decisione degli Stati Uniti di astenersi dall'invio di truppe in Europa e un raffreddarsi del fervore che esisteva ancora al di là dell'Atlantico mesi fa.

Lo stesso concetto è espresso dal *Daily Mail*, per il quale il discorso conferma che è inutile attendersi dagli Stati Uniti alcuna assistenza armata in questa guerra.

L'*Evening News* fa eco, ripetendo essere chiaro che Roosevelt non è disposto ad abbandonare la politica americana della neutralità ed è soltanto disposto ad essere presente, se necessario, quando verrà il momento, per le Nazioni in guerra, di parlare di pace.

Nell'insieme tuttavia, riconoscendosi le difficoltà nelle quali Roosevelt si dibatte e riconoscendosi altresì che il discorso è diretto soprattutto ad uso interno, il calmo e persuasivo appello del Presidente ha senza dubbio fatto il suo effetto anche da questa parte della Manica ed è probabile che da esso prenderà lo spunto Chamberlain per il discorso che pronuncerà giovedì prossimo alla City e nel quale quasi certamente egli si riferirà all'importanza mondiale dell'attuale conflitto, alle ripercussioni che esso avrà per l'Europa del futuro e forse al desiderio che in una pace eventuale l'opera di tutte le grandi Nazioni del mondo, anche se non belligeranti, sia fin d'ora assicurata.

I rapporti franco-russi e una serie di interrogativi

PARIGI, 4

Gli avvenimenti sui quali l'osservazione francese ha messo a fuoco il suo obiettivo oggi sono due: uno di portata vastamente internazionale com'è il messaggio del Presidente Roosevelt, l'altro di interesse specificatamente francese riguardante lo stato dei rapporti franco-sovietici.

Parallelismo mancato

In quest'ultima sede si è continuato a mettere in particolare rilievo la partenza dell'Ambasciatore britannico da Mosca. Perchè mai — si chiede questa stampa — ancora oggi l'Ambasciatore francese non segue l'esempio ritornando in Patria a prendersi una lunga e meritata vacanza? Non vi è dunque parallelismo di azione fra i Governi di Londra e di Parigi? Quali particolari motivi determinarono la partenza di Sir William Seeds e la permanenza del diplomatico francese?

Questi interrogativi che ritornano qua e là nei giornali di ogni tendenza rimangono tutti senza risposta. Un portavoce autorizzato ha assicurato trattarsi di manifestazioni di gruppi politici isolati in ispecie di quello dell'ex Presidente del Consiglio Flandin (ma dalle notizie avute apparirebbe che il movimento è assai più generale e che ha trovato eco nei veri organi di stampa) e si è limitato a replicare che la rottura delle relazioni diplomatiche con la Russia non è negli scopi del Governo francese.

Si può dunque affermare che la opinione pubblica francese non è su questo argomento entrata in sintonia con gli intendimenti dei suoi dirigenti ufficiali. Rientra dunque nel novero delle manifestazioni «isolate» anche quella del giornale cattolico *La Croix*, il quale afferma stasera che Francia ed Inghilterra sono giunte alla conclusione di presentarsi con decisione estrema nei confronti dell'Unione sovietica.

«Siamo andando verso decisioni prossime e capitali» — sottolinea l'organo cattolico, — il quale si preoccupa di eliminare all'estero più di un dubbio sulla politica franco-russa. E prosegue: «Ci si domanda infatti nell'opinione pubblica straniera perchè mai gli alleati usassero particolari riguardi alla Russia, mentre le sue colpe sono così flagranti e il pericolo della sua ideologia così evidente. E bisogna convenire che questo stupore non manca di una ragione d'essere».

Gli scopi di guerra

Di questo stupore sarà giudice dunque il Governo francese, il quale oggi stesso, per la voce del suo interprete autorizzato, si stupiva a sua volta che il discorso di Göbbels non abbia contenuto alcun accenno al patto germano-sovietico. Si tratta, come ben si vede, di un circolo vizioso, dal quale non si può certamente uscire con pure e semplici manifestazioni di stampa.

Perciò, lasciando questo imbarazzante terreno, si cerca un punto di intesa unanime nella valutazione del messaggio di Roosevelt al Congresso. Premesso che l'interesse fondamentale della sua sessione americana sarà costituito dalle prossime elezioni presidenziali (vi sarà o no un terzo accesso di Roosevelt alla Casa Bianca?) si converge la più intensa attenzione su quella parte del messaggio che riflette la politica «mondiale» dell'America.

In sede ufficiosa si è oggi voluto anche fare un commento al discorso del Führer di fine d'anno: In riferimento soprattutto alla dichiarazione di Hitler che «Francia e Granbretagna mirano a distruggere il Reich e a smembrarlo». Si è fatta l'interessante convinzione che Hitler è trasceso nella polemica pretendendo di fissare un punto di storia mentre è assolutamente inesatto sulla scorta di tutti i rapporti ufficiali che gli scopi di guerra della Francia e della Granbretagna — stabiliti nelle dichiarazioni degli esponenti autorizzati dei due Paesi — mirino alla distruzione e allo smembramento dello Stato tedesco.

L'ex Ministro Frossard, afferma su «La Justice» che se il Cancelliere Hitler non sferra grandi attacchi contro la Francia ciò è dovuto al fatto che egli conta sugli effetti della propaganda comunista e disfattista. Alludendo poi alla notizia che il deputato comunista Andrea Marty traditore durante la guerra 1914-1918 e come tale condannato da un Tribunale militare, si troverebbe ora quale commissario aggiunto alla propaganda fra le truppe dell'armata russa che invade la Finlandia, Frossard chiede che il Parlamento condanni pubblicamente il Marty come traditore della Patria.

Il discorso di Franco

Un altro discorso ha oggi richiamato l'attenzione di un portaparola autorizzato del Quai d'Orsay ed è quello del Generalissimo Franco, argomento scabroso e imbarazzantissimo, si dice negli ambienti governativi francesi, ove hanno provocato un movimento di riserbo le dichiarazioni del Caudillo sull'assurdità del conflitto e l'allusione alla sorte della Polonia.

MIRKO GIOBBE

Il bilancio degli S. U.
Nuove spese nuove tasse
Gli stanziamenti militari

WASHINGTON, 4

Il Presidente Roosevelt ha presentato al Parlamento il bilancio di previsione per l'anno finanziario 1940-41, la cui spesa totale ammonta a 8.424 milioni di dollari. Il deficit è previsto in dollari 1 miliardo 716 milioni, se il Parlamento voterà le nuove tasse domandate da Roosevelt per far fronte alle esigenze del programma di difesa nazionale. I nuovi provvedimenti fiscali dovrebbero dare un gettito di 460 milioni. Nel caso che il Parlamento respingesse la proposta di nuove tasse, il deficit salirebbe a 2 miliardi di 176 milioni di dollari e quindi il debito pubblico degli Stati Uniti supererebbe la cifra enorme di 45 miliardi di dollari (circa 900 miliardi di lire).

Gli stanziamenti per la difesa ammontano nel preventivo a 1 miliardo e 800 milioni di dollari, la più alta cifra che sia stata mai raggiunta in un bilancio di tempo di pace; 851.071.000 sono stanziati per la Marina da guerra e 687 milioni 690 mila per l'esercito; in totale circa 1.539 milioni, a cui si aggiungono più di 300 milioni per spese di carattere straordinario interessanti la difesa nazionale.

In complesso gli stanziamenti sono aumentati, rispetto al bilancio dell'esercizio in corso, di 115 milioni per la Marina e 114 milioni per l'esercito. Gli stanziamenti per la Marina comprendono le somme necessarie per il programma di costruzioni navali, e cioè per la continuazione dei lavori in corso e per la impostazione di nuove navi: due corazzate, una nave portaerei, due incrociatori, otto cacciatorpediniere e sei sottomarini. A parte gli stanziamenti specifici che figurano nei bilanci preventivi dei due Ministeri militari, un esame dei vari capitoli rivela che le spese direttamente o indirettamente connesse con il programma di difesa nazionale raggiungono un totale approssimativo di 2.300 milioni di dollari. Questa cifra si raggiunge sommando agli stanziamenti per la Marina e l'esercito quelli previsti per i servizi di arruolamento, per la sorveglianza navale delle acque territoriali, per la costruzione di edifici militari e di basi aeree navali e per altri lavori pubblici che, per la loro natura, si possono considerare utili ai fini della difesa nazionale. *(United Press)*.

La situazione interna sovietica
Gravi deficienze nell'amministrazione di Mosca

MOSCA, 4

La *Pravda*, nel suo lungo odierno resoconto sulla seduta di ieri del nuovo Soviet urbano di Mosca, segnala che parecchi deputati hanno criticato aspramente l'attività di alcune amministrazioni municipali moscovite nel 1939. Da queste critiche risulta che le enormi somme stanziate per le attività culturali non sono state adibite al loro scopo; la costruzione di dieci scuole non è terminata, i nuovi ospedali e policlinici non sono stati messi in funzione. Altri municipi hanno avuto quattro milioni di perdite. I trasporti urbani moscoviti vengono sfruttati irrazionalmente e non soddisfano i bisogni della popolazione, i parchi tranviari lavorano male; assolutamente impossibile è il funzionamento degli autobus e dei tassì; centinaia di autobus e migliaia di tassì sono immobilizzati per guasti.

Un altro deputato ha segnalato il cattivo funzionamento dell'organizzazione municipale scolastica. Anche la stessa *Pravda* lamenta che in alcune scuole superiori, l'insegnamento e l'organizzazione è rilassata e le lezioni e le conferenze sono assai mediocri.

Il Tribunale dei divorzi istituito a Madrid

MADRID, 4

E' stato istituito a Madrid il Tribunale dei divorzi, presieduto dal magistrato Cobian

Le inondazioni in Spagna
Situazione aggravata Intensa azione di soccorso

MADRID, 4

Le pioggie torrenziali hanno aggravato la situazione in Andalusia, dove le inondazioni si fanno sempre più vaste. A Siviglia le acque hanno invaso i moli ed asportato molte merci. La corrente trascina numerosi capi di bestiame morti e le masserizie delle case invase dalla fiumana. Le strade da Huelva a Cadice ed a Madrid sono interrotte ed il traffico ferroviario per quest'ultima città è sospeso. Il porto di Siviglia continua ad essere chiuso alla navigazione. Molti quartieri di Siviglia sono inondati ed i pompieri lavorano al salvataggio delle famiglie rimaste bloccate nelle case. L'«Auxilio Social» si prodiga nell'opera di soccorso distribuendo viveri ai sinistrati.

Nel quartiere della darsena un carro sul quale erano otto persone, salvate da una casa pericolante, è stato travolto dalla corrente e sette di esse sono annegate. In una casa del quartiere di Leon, invasa dalle acque, una donna ha dato alla luce due gemelli. Non lieve è stato il lavoro dei pompieri e della Croce Rossa per salvare la puerpera ed i neonati e trasportarli all'ospedale. I villaggi della provincia sivigliana sono riforniti di viveri, di coperte e di medicinali per mezzo di aeroplani militari, poichè la violenza della corrente rende estremamente pericolosi i rifornimenti con barche. Il Guadalquivir aumenta in modo impressionante ed è già arrivato a 15 metri sul livello normale. Anche a Cordova lo straripamento del Guadalquivir e di altri fiumi minori ha causato l'inondazione di parecchi quartieri nella città ed interrotto le comunicazioni con Siviglia. A Talavera de La Reina, il Tago ha straripato sommergendo la centrale elettrica e interrompendo la strada per Madrid.

Da Badajoz giunge notizia che il Guadiana è cresciuto sette metri ed ha straripato inondando i campi e la città. Anche Madrid soffre delle conseguenze del maltempo, sebbene in misura minore. Le acque del Manzanares hanno straripato ed inondato in parte la zona rivierasca nei paraggi di Sant'Antonio della Florida. I pompieri ed i tecnici dell'Ayuntamento lavorano ad impedire maggiori danni.

Particolari sull'incendio a bordo del «Cabo S. Antonio»

CASABLANCA, 4

Si ha da Dakar che, da concordi dichiarazioni dei passeggeri e dell'equipaggio del transatlantico spagnolo «Cabo S. Antonio», sbarcati in quel porto da un cacciatorpediniere francese, risulta che l'incendio si sviluppò nel cine del piroscafo, che si trovava a circa 500 miglia dalle isole Canarie, e si estese rapidamente malgrado gli sforzi fatti per domarlo. Duecento passeggeri e l'equipaggio furono presi a bordo del cacciatorpediniere francese alle 15 di sabato, accorso in aiuto della nave in fiamme. Cinque persone sono mancate all'appello. I naufraghi sono stati provvisoriamente sistemati a bordo di un piroscafo mercantile di passaggio a Dakar in attesa di poter proseguire per la Spagna con mezzi adatti.

La bolscevizzazione dei territori ex polacchi in mano all'Urss

PARIGI, 5

I giornali affermano che i Soviet starebbero intensificando al massimo e con tutti i mezzi la bolscevizzazione dei territori da essi occupati in Polonia, organizzando manifestazioni e distruggendo sistematicamente ogni aspetto della civiltà europea. All'Università di Leopoli tra l'altro è stata istituita in sostituzione di una cattedra di diritto una cattedra di leninismo.

La "Stalin" in aiuto del rompighiaccio «Sedow»

MOSCA, 4

La spedizione del rompighiaccio «Sedow», che dura da più di due anni, si avvicina alla fine. Il «Sedow» ha esplorato il circolo polare artico e si è spinto fino sulle coste settentrionali della Groenlandia. Si afferma che la spedizione ha potuto raccogliere molti dati sul movimento dei ghiacci e le profondità marine. L'attuale posizione del «Sedow» è: 81,1' gradi lat. nordo e 3.18 longitudine est, cioè a nord-ovest dello Spitzberg. Il rompighiaccio «Stalin», partito il 15 dicembre da Murmansk, ha tentato di liberarlo dai ghiacci nei quali è rimasto prigioniero. Lo «Stalin» si trova ora nei pressi del «Sedow».

Il Ministro Serena assiste all'inizio dei lavori per la regolazione del lago di Como

MILANO, 4

Ricevuto alla stazione dal Prefetto e dal Federale, è giunto stamane il Ministro dei Lavori Pubblici che, accompagnato dai dirigenti provinciali dell'Ispettorato del Genio civile e dell'AA. SS. e dal presidente del Consorzio dell'Adda, è partito per Olginate per presiedere l'inizio dei lavori per la regolazione delle acque del lago di Como.

Alla presenza del Prefetti di Como e di Bergamo e dei rappresentanti delle provincie e degli enti lombardi interessati e della Confederazione fascista degli agricoltori, dopo che un sacerdote ha dato la benedizione, il Ministro Serena ha ordinato l'inizio della escavazione del canale sussidiario e della costruzione della diga di sbarramento dell'Adda. Il Ministro ha proseguito quindi per Lecco dove, al Municipio, ha presenziato ad un rapporto sull'importante opera di valorizzazione idrica. Tornato nel pomeriggio a Milano, il Ministro dei Lavori Pubblici ha visitato gli uffici dell'Ispettorato compartimentale del Genio Civile, della sezione idrografica e dell'Azienda della Strada, ascoltando le relazioni dei dirigenti. Dopo essersi intrattenuto al palazzo del Governo con il Prefetto Marziali, il Ministro Serena è ripartito in serata.

I comunicati tedesco e francesi

BERLINO, 4

Il bollettino del G. Q. G. reca:

«Sul fronte occidentale, fra la Mosella e la selva del Palatinato, fuoco di artiglieria ed attività di pattuglie più intensa del giorno precedente. L'aviazione germanica ha eseguito voli di ricognizione sulla Francia e sul Mare del Nord. Questa mattina, nei pressi di Aquisgrana, un apparecchio inglese che aveva sorvolato il territorio del Lussemburgo è stato affrontato da un caccia germanico, che lo ha abbattuto dopo breve combattimento prima che potesse mettersi in salvo oltre il confine belga. I resti dell'apparecchio britannico abbattuto giacciono a poca distanza dal confine, su territorio belga».

PARIGI, 4

Il bollettino antimeridiano delle armate francesi dice:

«Nulla da segnalare nel corso della notte».

Il bollettino serale dice:

«Giornata senza importanti incidenti. Qualche scontro di pattuglie ad ovest della Sarre».

Le comunicazioni in Estonia bloccate dalla neve

TALLINN, 4

In seguito alle abbondanti nevicate di questi giorni, le comunicazioni automobilistiche sono bloccate in tutta l'Estònia.

Le egemonie economiche e la «guerra del petrolio»

Il monito del Presidente americano girato dalla Germania all'Inghilterra

BERLINO, 4

(Vice) Col suo discorso al Congresso americano non si può dire che il Presidente Roosevelt abbia deluso l'attesa tedesca, perchè questa non si faceva eccessive illusioni su ciò che il Presidente avrebbe potuto dire.

Quale dovrà essere la giusta pace

I commenti critici che accompagnano nella stampa nazionalsocialista un sunto scheletrico del discorso rooseveltiano, oscillano tra due tendenze: la prima consiste nel considerare internazionalmente insignificante quella manifestazione politica, intendendola destinata essenzialmente al pubblico americano con scopi immediati di politica interna; la seconda, senza contrastare direttamente con la prima, raccoglie e approva qua e là maliziosamente certe affermazioni critiche di Roosevelt, per mostrare che se hanno una punta questa ferisce la sola Granbretagna e non già, come altri potrebbe credere, la Germania. Così la *Börsen Zeitung* osserva che dove Roosevelt parla di Potenze che cercano di dominare il commercio mondiale e pertanto il mondo intero, non può riferirsi che all'Inghilterra.

L'Inghilterra ha approfittato in passato dell'epoca di contese continentali per monopolizzare le strade più ricche del mondo e le posizioni chiave dei traffici marittimi. Al momento in cui una Potenza continentale, cioè la Germania, si rafforza e le irradiazioni di questo processo si fanno sentire nel mondo, ecco l'Inghilterra prendere le armi, perchè nell'ascesa di un popolo giovane e potente scorge già una minaccia alla sua egemonia e per conseguire il suo scopo eccola a cercare con le sue mani di accendere nuovi focolai di guerra e di costringere l'una dopo l'altra le piccole Nazioni ad assecondarla. E' l'Inghilterra, secondo le parole stesse di Roosevelt, che vuole controllare il commercio mondiale e che minaccia l'indipendenza delle piccole Nazioni.

Più diffusamente la *Nachtausgabe* sostiene una analoga argomentazione e contrappone alla pax britannica, cioè al dominio mondiale plutocratico freddamente realizzato, l'ideale di una pace che si stabilirà eliminando la brutale politica di dominio dell'Inghilterra e superando l'egoismo dei ricchi Stati democratici, deplorato dallo stesso Roosevelt. Allora si avrà la pace. Questo è lo scopo di guerra della Germania, ed esso dovrà essere attuato contro la plutocrazia britannica e contro tutti coloro che si assoggettano alla plutocrazia britannica. Allora dovrà crearsi in Europa un ordine nuovo e possiamo esprimere la speranza che un ordine nuovo si imporrà dappertutto. Spetterà a ciascun popolo trovare il modo di assolvere questo compito.

Quanto alla preoccupazione espressa da Roosevelt di veder cadere i piccoli popoli nel corso di questa guerra sotto il dominio militare dei loro potenti vicini, questo indiretto monito viene rivolto all'indirizzo dell'Inghilterra e a lui stesso il giornale berlinese ne rivolge alla sua volta uno assai chiaro scrivendo: «Sarebbe assai pericoloso che negli Stati Uniti si sfruttassero ragioni di opportunità inerenti alle prossime elezioni presidenziali per prospettare ai cittadini americani un quadro del tutto falsato di dove si trovano in Europa la violenza e la reazione e dove in vece in Europa si governi secondo i principi della libertà e del progresso. Il messaggio di Roosevelt, come si vede, serve a questi polemisti da punto su cui lanciarsi una volta di più all'attacco della posizione britannica.

La polemica intorno alle iniziative franco-britanniche in Finlandia o nella regione del Mar Nero o del Caucaso continua vivissima. Già si parla di una guerra del petrolio, che sarebbe appunto quella che le Potenze occidentali vagheggiano sviluppare nei Paesi litoranei del Mar Nero, della Romania, fino al Caucaso — la grande regione petrolifera d'Europa — sottraendo ai russi e alla Germania e, occorrendo, distruggendo, quella sorgente di un rifornimento essenziale per la guerra moderna. Ma stiano bene attenti i piccoli Paesi neutri a non lasciarsi usare violenza dagli anglo-francesi.

«All'inizio del decisivo anno 1940 — dichiara minaccsameointCMF — dichiara minacciosamente la *D. A. Z.* — ogni Stato europeo che non si trova in guerra, deve avere ben presente che anche per la Germania c'è la guerra ovunque. La parte avversaria, sotto qualsiasi pretesto, si crea effettive basi per la propria guerra, il cui scopo, proclamato cento volte, è l'annientamento del grande Reich.»

La posizione del Reich di fronte alla guerra nel Nord

A proposito dei messaggi inviati dal Governo francese e dal Governo britannico alla Segreteria ginevrina per reiterare la promessa di recare aiuti alla Finlandia, i giornali tedeschi esprimono l'opinione che in realtà gli anglo-francesi mirino ad approfittare del conflitto russo-finlandese per fare degli Stati nordici una base di operazioni contro il Reich. Taluni giornali raccolgono perfino la voce messa in circolazione in Olanda dal corrispondente da Londra del giornale *Het Vaderland* della offerta di una garanzia inglese alla Svezia e Norvegia per il caso che Germania e Russia tentassero di impedire il passaggio del materiale.

L'*Hamburger Fremdenblatt* scrive che la Germania ha considerato fin da principio gli eventi di Finlandia come un conflitto che il Governo di Helsinki avrebbe fatto meglio ad evitare, ma che, però, deve venire risolto dagli Stati direttamente in causa, affinchè sia risparmiata al continente un'estensione dell'area della guerra. L'atteggiamento del Reich, conclude il giornale, dipenderà dalla misura in cui gli Stati scandinavi si prestano a farsi strumento dei piani inglesi.

I commercianti di caffè

invitati a denunciare gli acquisti nel 1936-37

ROMA, 4

Tutti gli esercizi muniti di licenza per la vendita del caffè al dettaglio (rivenditori di generi alimentari vari, droghieri, orzaroli ecc.) i quali abbiano acquistato durante gli anni 1936-37 almeno 24 quintali annui di caffè crudo per la vendita al pubblico, sono stati invitati a far pervenire ai rispettivi Sindacati di categoria la denuncia del quantitativo di caffè crudo acquistato durante gli anni suddetti.

Tale denuncia dovrà essere accompagnata dalle fatture originali comprovanti l'acquisto, e corredate da una distinta, in duplice copia, delle fatture stesse, con l'indicazione per ciascuna della data, della ditta fornitrice e del quantitativo di caffè crudo in chilogrammi.

Denuncia, fatture e distinte devono pervenire al Sindacato non oltre il termine perentorio del 10 gennaio corrente. Tutti gli esercizi autorizzati alla vendita del caffè al dettaglio e muniti di impianti di torrefazione sono stati inoltre invitati a presentare al rispettivo Sindacato la denuncia degli impianti stessi, specificando per ogni macchina torrefattrice la marca e la capacità di torrefazione.

Questo accertamento segue quello già compiuto per conoscere il quantitativo di caffè consumato nell'anno 1938 da tutti gli esercizi pubblici autorizzati alla vendita di caffè in bevanda.

A titolo di curiosità, si apprende che per la sola provincia e città di Roma il consumo di caffè per gli esercizi pubblici, compresi i torrefattori che posseggono la macchina espresso, nell'anno 1938 è stato di oltre 16.000 quintali.

Con questa raccolta di dati precisi, le autorità competenti prima della fine del mese saranno in grado di conoscere esattamente quale sia stato il consumo reale del caffè in quest'ultimo anno e le possibilità di contemperare quelle che possono essere le esigenze di carattere commerciale, industriale e anche sanitario.

L'Inghilterra lascierà passare «solo in casi eccezionali» le merci tedesche per gli S. U.

WASHINGTON, 4

Il Governo britannico ha informato il Dipartimento di Stato che esenterà dal blocco le esportazioni germaniche dirette negli Stati Uniti «soltanto in circostanze eccezionali». *(United Press)*.

Navi inglesi che bombardano la propria base

PARIGI, 4

La stampa ...ale riferisce un bizzarro episodio della preparazione navale inglese, riportando come alcune navi ausiliarie che eseguivano tiri di allenamento nei pressi della città irlandese di Bangor (Contea di Mayo), abbiano bombardato ieri, per sbaglio, la città stessa.

Il popolamento dell'Impero

Nel ferace Galla-Sidamo

si trasferiranno gli italiani recentemente rimpatriati

ROMA, 4

I territori del Galla e Sidamo sono quelli che più si adattano alla colonizzazione metropolitana per la vastità delle terre disponibili, per la loro feracità e per il clima mite e perciò favorevole alle immigrazioni bianche.

Si annuncia ora che questi territori potranno ospitare quei nostri connazionali all'estero nelle terre bagnate dal Mediterraneo, che le vicende internazionali hanno costretto a rimpatriare. Difatti un ente apposito di colonizzazione accoglierà i nostri confratelli che vorranno cimentare le loro energie e la loro capacità, ma per la propria Patria.

La realizzazione di questo piano di colonizzazione è affidata, per evidenti ragioni tecniche, alla competente Confederazione. L'Ente è naturalmente sotto gli auspici della direzione degli italiani all'estero. Le terre sono già state scelte. Si tratta di vastissime estensioni che variano dai 5000 ai 20.000 ettari lungo alcune vallate del bacino del Ghibiè, da Gimma al piccolo Ghibiè fino quasi a Succurù, con una profondità dai 20 ai 30 chilometri a destra e a sinistra della strada consolare.

A presiedere questo ente di colonizzazione d'italiani all'estero è stato di recente chiamato l'ex Ambasciatore Cantalupo, che fu Sottosegretario alle Colonie.

Anche i grossi piroscafi possono attraccare ad Assab

ROMA, 4

Con l'arrivo del «Colombo», anche i piroscafi di grosso tonnellaggio iniziano l'attraccaggio al porto di Assab al nuovo molo sotto flutto portato a compimento in questi giorni. Al limite di questo molo, che è un'ardita opera del lavoro italiano, sono stati realizzati a tempo di primato la stazione marittima e un grande padiglione doganale di deposito e smistamento merci. Ciò indica che lo sbarco e l'imbarco si effettueranno già direttamente dai piroscafi alle calate e viceversa, mentre oggidì devono essere effettuati in rada per mezzo di barche con una spesa e una perdita di tempo tutt'altro che indifferente. Questo molo sotto flutto è composto di 385 enormi massi di un peso variante dalle 80 alle 100 tonnellate per masso. Il porto di Assab sarà completato nel 1941. A quell'epoca avrà circa 1200 metri lineari di banchina e 700 metri di muro di riva per imbarcazioni di modesto tonnellaggio. La profondità degli specchi d'acqua destinati alle navi di grande tonnellaggio varierà fra i 9 e i 10 metri.

L'avvenire del porto di Assab è determinato, come è noto, dalla sua vicinanza alla capitale etiopica. Il trasporto delle merci e dei passeggeri tra Assab e Addis Abeba costa circa la metà di quello che costa tra Assab e Massaua.

Le partenze per la Mecca da tutte le terre dell'A. O. I.
Gratitudine per il Governo fascista

MOGADISCIO, 4

Così come in tutte le altre terre dell'Impero fascista, e sempre in un clima di ordine e di serenità, e sotto gli auspici del Governo, ha avuto inizio, in Somalia, il tradizionale pellegrinaggio mussulmano per i Luoghi Santi dell'Islam. Nel pomeriggio, infatti, con il piroscafo «Sicilia», appositamente noleggiato, sono partiti dal porto di Mogadiscio 130 sudditi mussulmani delle varie regioni della Somalia e alcuni del Commissariato dei Bolama, diretti alla Mecca e a Medina. Nella stessa nave prenderanno imbarco, lungo il percorso, mussulmani provenienti dagli altri Governi dell'A.O.I. I partenti erano stati precedentemente ricevuti dal Segretario generale della Somalia, il quale, a nome del Governatore, aveva dato loro l'augurale saluto.

I capi notabili risposero esprimendo i più profondi sentimenti di gratitudine verso il Governo fascista per l'assistenza morale, sanitaria ed economica, concessa ai pellegrini in questa, come in altre occasioni. Dai pellegrini, che sono stati accompagnati da parenti, notabili e arciconfraternite locali con stendardi, al momento di lasciare il porto, si è elevata una dimostrazione di riconoscenza all'indirizzo del Re Imperatore e del Duce.

Strano fenomeno d'un quadro che si muove in circostanze fatali

ROMA, 4

In un appartamento dello stabile n. 28 in via Romanelli da Forlì abita la famiglia dei coniugi Paolo Della Casa e Felicita Calisti. Essi avevano due figli: Achille e Renato. Circa 13 anni fa il figlio Achille, ammalatosi di scarlattina, veniva ricoverato al Policlinico. Tre notti dopo il ricovero, mentre i genitori erano a letto, un quadro posto sopra il capezzale e che rappresenta la signora Calisti nel bianco vestito di sposa, cadeva a terra. Erano le ore 2.45. Nello stesso istante al Policlinico il figlio Achille esalava l'ultimo respiro. Nel 1938 l'altro figlio, chiamato alle armi all'11.o Reggimento Genio, fu destinato di stanza a Udine. Il 22 dicembre dello stesso anno nella casa di via Romanelli da Forlì lo stesso quadro si staccava dal chiodo che lo sosteneva e precipitava al suolo e, strano coincidenza, poche ore dopo un telegramma avvertiva che quel giorno il figlio Renato era scomparso nelle acque del torrente Torre in provincia di Udine.

Ieri il quadro non è crollato nuovamente al suolo, ma si è mosso ed è rimasto in posizione obliqua ieri sera il doloroso ricordo si rinnovato. In una insabbiatura torrente Torre è stata ritrovata salma di Renato Della Casa. la terza volta l'immagine della dre ha vibrato per una sciagu dei figli.

Altri due arres per le frodi valutari

MILANO,

Le indagini sulle frodi valuta e azionarie che avevano in Ma Romita, il commissionario di bo residente a Torino, il maggi esponente, continuano da parte commissario della squadra mob di Milano e dell'Ispettorato cambi

Intanto sono stati tradotti a lano e trasferiti alle carceri, do già si trova il Romita, anche rag. Umberto De Marchi, pure rinese, e Giacomo Basso da Bo San Dalmazzo (Cuneo), dei qu sono note le singole responsabil

Bollettino meteorologic
4 dicembre

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.	Min.
Trieste..	—	—	—	[illegible]
Roma.....	staz.	coperto	+10	[illegible]
Milano..	var.	nevoso	0	[illegible]
Torino...	var.	nevoso	0	[illegible]
Genova.	dim.	cop., m.	+ 5	[illegible]
Sanremo	var.	piov., m.	+10	[illegible]
Venezia	staz.	nev., cal.	+ 1	[illegible]
Trento..	—	—	—	[illegible]
Bolzano	—	—	—	[illegible]
Bologna	dim.	nevoso	0	[illegible]
Firenze.	dim.	piovoso	+ 1	[illegible]
Rimini..	dim.	cop., cal.	0	[illegible]
Ancona..	dim.	piov., ag.	+ 4	[illegible]
Napoli...	dim.	cop., cal.	+ 9	[illegible]
Foggia..	dim.	coperto	+ 7	[illegible]
Bari......	dim.	piov., cal.	+11	[illegible]
Lecce.....	dim.	piovoso	+11	[illegible]
Taranto.	dim.	piov., cal.	+11	[illegible]
Messina.	dim.	piov., ag.	+15	[illegible]
Palermo	dim.	cop., cal.	+19	[illegible]
Catania.	dim.	cop., ag.	+15	[illegible]
Cagliari	dim.	piov., m.	+16	[illegible]
Sassari..	dim.	coperto	+13	[illegible]
Tripoli..	dim.	cop., m.	+24	[illegible]
Bengasi.	—	—	—	[illegible]
Rodi.....	aum.	ser., gr.	+10	[illegible]

CRONACA DELLA CITTÀ

Premi di natalità per venditori e giornalai

La premiazione dei migliori banchi allestiti alla Fiera di S. Nicolò

L'Ufficio dei Sindacati provinciali fascisti dei venditori ambulanti e dei giornalai, con il concorso delle Casse di assistenza delle categorie, oggi 5 corr., alla presenza delle autorità, provvederà alla distribuzione di premi di natalità, nuzialità e prolificità, per l'ammontare di lire 5560. Saranno pure premiati i vincitori della gara indetta per gli ambulanti tra i migliori banchi esposti alla fiera di S. Nicolò.

Diamo l'elenco dei premiati: [illegible]

I premiati sono invitati a presentarsi all'Unione fascista dei commercianti oggi alle 17.30 col giornale suddetto, per il ritiro dei premi.

Cospicua donazione alla R. Università per due premi di perfezionamento

[illegible]

Dieci sussidi dell'E.C.A. nell'anniversario della morte di Margherita di Savoia

[illegible]

La linea Trieste-Pola sarà giornaliera

[illegible]

La vendita dei biglietti per il Treno bianco

[illegible]

Il treno partirà da Monfalcone alle 5.43 e arriverà a Valbruna alle 8.37, a Camporosso alle 8.43, a Tarvisio città alle 8.45, a Tarvisio centro alle 8.55.

Sabato, festa dell'Epifania, i biglietti ancora disponibili, durante la mattina saranno in vendita in tutti i posti, mentre nel pomeriggio verranno venduti soltanto al Dopolavoro provinciale, in alcuni caffè e bar, all'«Utat» e alla Biglietteria Centrale.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Giuseppe Urk

[illegible]

Rapporto ispettori di zona e segretari politici dei Fasci di Combattimento della provincia

[illegible]

Pro Befana fascista

[illegible]

Per i combattenti

[illegible]

Tesseramento anno XVIII

[illegible]

Il nostro Concorso demografico 560 premi aggiudicati

[illegible]

Convegni di critica teatrale

[illegible]

Organizzazioni del Regime

[illegible]

Il mercato del pesce

[illegible]

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Ivo Alloisio consigliere nazionale

Salutiamo con viva e, vogliamo aggiungere, intima soddisfazione la nomina di Ivo Alloisio a consigliere nazionale. [illegible]

...fidati presso il Partito, quelle qualità di mente e di cuore che il sano Fascismo triestino già ha sempre riconosciuto ed ora si compiace di vedere così autorevolmente confermate.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
4 gennaio 1940-XVIII

NATI VIVI	13
(maschi 5, femmine 8)	
NATI MORTI	—
MORTI	8
MATRIMONI	16

Prezzi alberghieri per l'anno 1940 — Rinnovo delle tabelle

L'Ente provinciale per il Turismo porta a conoscenza di tutti gli interessati, esercenti di alberghi, pensioni e locande, che per l'anno in corso saranno valevoli i prezzi fissati con la tabella prezzi del 1939, sulla quale verrà applicata apposita marca di rinnovazione fornita dal Ministero della Cultura Popolare.

Gli interessati sono pertanto invitati a presentarsi quanto prima agli uffici dell'Ente provinciale per il Turismo, via S. Nicolò 8, portando le tabelle prezzi 1939 per l'applicazione della marca di rinnovazione.

Premi del Duce per parti gemellari

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Marzetti di Muggia in seguito alla nascita dei gemelli Umberto e Maria Pia e il premio di lire 700 ai coniugi Gorian di Doberdò del Lago in seguito alla nascita delle gemelle Anna e Marta.

Mario Granbassi commemorato alla Radio

Ieri alle 16.40, durante la trasmissione dedicata alla camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane, l'Amico Lucio ha commemorato a Radio Trieste, collegata con tutte le altre stazioni dell'«Eiar», Mario Granbassi. L'eroico legionario e giornalista, caduto in terra di Spagna, è certamente ancora vivo nel ricordo di tutti i bimbi che hanno ascoltato per tanti anni la sua parola alla radio, quando assumeva la personalità di Mastro Remo.

L'Amico Lucio ha ricordato brevemente la sua opera appassionata con parole che hanno profondamente commosso.

Un dono del Duca d'Aosta per la Befana dei vigili

Le manifestazioni nelle sedi dell'O. N. D. — La distribuzione ai figli dei lavoratori

[illegible]

Al Dopolavoro Chimici

[illegible]

Per gli Artigiani

La segreteria provinciale dell'Artigianato tramite il Dopolavoro Artigiano ha organizzato anche quest'anno la Befana fascista. Pertanto domani alle 10 avrà luogo alla sede di via Coroneo 8 la distribuzione dei pacchi di indumenti ai figli degli artigiani più bisognosi, presenti le autorità e i dirigenti di categoria.

Nel pomeriggio avrà inizio alle 15.30 uno spettacolo gratuito di burattini, recite, ecc. Fra gli intervenuti verrà estratta a sorte una bicicletta per ragazzi, un buono per una fotografia artistica ecc. A tale festa sono invitati tutti i figli degli artigiani.

Al «Ditci»

Sabato, alle 10, nella sede sociale (Palazzo Tergesteo), verrà effettuata la distribuzione dei pacchi-strenna per i figli degli iscritti al «Ditci». Tutti coloro che hanno presentato la scheda, dovranno ritirare alla segreteria del «Ditci», entro il 5 corr., il buono che dà diritto al pacco. Dalle 18 in poi, si terrà un trattenimento di danza.

Per i figli degli Alpini

Domenica alle 11 avrà luogo in sede (via Milano 2) la Befana per i figli degli alpini.

A questa manifestazione autorizzata dal Segretario federale sono invitati le patronesse e tutti gli iscritti al Battaglione M. O. «Guido Corsi». I genitori dei bambini che riceveranno la Befana saranno chiamati mediante cartolina personale.

Per i figli dei ferrovieri

Domani nelle sale teatro delle due sedi «Vittorio Veneto» e «S. Vito» del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo la distribuzione dei doni della Befana del Duce per l'anno XVIII, suddivisa nei seguenti turni: Sede «Vittorio Veneto»: Primo turno ore 8.30: Buono rosso dal n. 1 all'84, buono arancio dal n. 1 al 59, buono rosa dal n. 1 al 44, buono giallo dall'1 al 55; II turno 10.30: Buono rosso dal n. 85 al 153, buono arancio dal n. 60 al 106, buono rosa dal n. 45 al 93, buono giallo dal n. 56 al 131. Terzo turno ore 14.30: buono rosso dal n. 154 in poi, buono arancio dal n. 107 in poi, buono rosa dal n. 94 in poi, buono giallo dal n. 132 in poi. Sede «S. Vito»: Turno unico alle ore 17.

Al Postelegrafonico

Una ricca Befana apparirà quest'anno sulla soglia del palazzo delle Poste dove alle 17 di domani, in nome del Duce, verranno distribuiti ai figli dei postelegrafonici oltre 350 pacchi contenenti indumenti, giocattoli, dolciumi e frutta. La distribuzione sarà preceduta da un divertente spettacolo di varietà. Lo spettacolo avrà inizio alle 16.

Al Dopolavoro «Casalini»

Sono ormai ultimati tutti i preparativi per la festa della Befana fascista dei portuali, che sarà tenuta al Teatro Fenice. Tutti gli interessati sono invitati a trovarsi al Teatro di via Battisti non più tardi delle 8.45. Alle 9 la filodrammatica bambini darà una rappresentazione in costume. Seguirà la distribuzione dei mille pacchi regalo 500 dei quali conterranno oggetti di vestiario.

Al Dopolavoro «Ilva»

Anche quest'anno, in occasione della Befana fascista, il Dopolavoro «Ilva» distribuirà circa 2000 pacchi-strenna contenenti oggetti di vestiario e dolci, ad altrettanti figli di operai addetti allo stabilimento. La distribuzione dei doni avrà luogo domani alle 15, nella sede.

22 mila pacchi del Dopolavoro

Come è avvenuto negli anni scorsi, domani anche nelle sedi del Dopolavoro si effettuerà la Befana fascista organizzata dall'O.N.D. in collaborazione col Comando federale della «Gil».

La manifestazione si realizzerà con la distribuzione di un numero ingente di pacchi di cui molti conterranno effetti di vestiario e calzature; altri conterranno viveri e oggetti utili, altri ancora dolci e giocattoli. Il numero maggiore però è costituito dai pacchi contenenti effetti di vestiario.

Parecchi dei Dopolavoro hanno voluto allietare la manifestazione allestendo pure trattenimenti e spettacoli adatti al mondo piccino che trarrà quindi dalle manifestazioni un doppio motivo di letizia. Saranno distribuiti circa 22 mila pacchi.

All' A. F. Scuola

Le sezioni elementare e media comunicano che domani alle 15.30 nell'aula magna del Liceo «Dante», viale Regina Margherita 8, verranno distribuiti i pacchi dono della Befana del Duce ai figli degli associati.

Prima della distribuzione i bambini verranno trattenuti con una rappresentazione marionettistica del «Teatro di Cucciolo» appositamente costruito per i figli degli associati.

Al Dopolavoro «Crda»

Domani avranno luogo al Dopolavoro «Crda» in occasione della Befana fascista le seguenti manifestazioni dedicate ai figli dei soci:

Nella sede di Trieste (S. Francesco 5) alle 10.30 avrà inizio la distribuzione di oltre 550 pacchi vestiario e scarpe; dalle 17 si svolgerà la grande festa dei bambini con danze, musica ed estrazione di una ricca lotteria dotata di numerosi premi in giocattoli. L'ingresso alla festa sarà gratuito verso presentazione della tessera O. N. D.-XVIII.

Nella sede di Muggia (S. Rocco) alle 10.30 la festa della Befana avrà inizio con uno spettacolo sostenuto dalla sezione filodrammatica dei bambini. Alle 11.30 s'inizierà la distribuzione di 350 pacchi vestiario e scarpe.

Al Dopolavoro «Aquila»

La Befana fascista verrà celebrata domani al Dopolavoro «Aquila», con la distribuzione di doni e pacchi vestiario ai figli degli impiegati e degli operai. Le maestranze, i dipendenti tutti, con i familiari e bimbi, si riuniranno nel refettorio [illegible] ...corso di canto fra le allieve. Altre attrattive allieteranno la bella festa. Domenica dalle 16.30 festino di danza per soci e studenti. Durante la serata alcuni assidui frequentatori già prenotati si esibiranno al microfono per il concorso del canto.

Un fenomeno passeggero

La neve annegata dallo stillicidio di pioggia

La ghiacciata sul Carso

La nevicata, che non risparmiò alcuna parte d'Italia durante la recente peripezia invernale, giunse a Trieste quando già era stata superata la grande ondata del freddo. Giunse l'altra notte, con una temperatura freddiccia, ma pur superiore allo zero; imbiancò lievemente i tetti e un poco le strade, ma poi, avanzando il giorno e non cadendo più dal cielo che un'acquerugiola lenta, ogni traccia di nevicata si perdette in quell'acqua sucida e la città assunse il sordido aspetto delle giornate piovose d'inverno. Nel pomeriggio il termometro era già sui 5 centigradi, e ogni minaccia di ritorno offensivo di neve pareva esclusa.

Sull'altopiano si ebbe la stessa vicenda, ma con svolgimento più grave. Comiciò a nevicare l'altra sera verso le 22, e nevicò poi a intermittenze tutta la notte; talchè di primo mattino c'era sulle strade, sulle case, sulle campagne, una distesa di neve vasta ed uguale, dello spessore di un paio di centimetri. Il paesaggio invernale appariva stupendo. Ma anche qui la temperatura tendeva ad alzarsi, giungeva a mezzodì sui 3 gradi; e un po' lo stillicidio della pioggia, un po' lo sciogliersi delle masse di neve, andavano facendo sulle strade e sui sentieri un'acquosa poltiglia che serpeggiava in rivoletti e dilagava in pozzanghere. Ma dopo il tramonto si produsse un naturale abbassamento della temperatura, e tosto tutte queste nevi in sfacelo e queste acque stagnanti si trasformarono in croste di ghiaccio. Talchè a Villa Opicina e nelle altre località carsiche il camminare nelle ore di sera divenne molto pericoloso, e vi furono cadute frequenti. Si ebbe insomma quel fenomeno della ghiacciata, che lassù non manca mai negli inverni un po' rigidi, e che talora non risparmia nemmeno la città. Come ben si ricorda del dicembre 1933 e l'ultima volta del gennaio 1937.

TEATRI E CONCERTI

Intensa opera di preparazione

Le prove di "Favorita,, e "Nozze di Figaro,, al Verdi

Vittorio Gui prova da due giorni con l'orchestra, due opere di carattere diverso, di spirito e di stile differenti: «Favorita» di Gaetano Donizetti e «Nozze di Figaro» di W. A. Mozart. Con rapida percezione delle capacità e possibilità della nostra orchestra, in quasi tutte le famiglie strumentali, ringiovanita e rinvigorita, l'illustre direttore ha voluto iniziare la concertazione, complessa e delicata, dell'opera mozartiana, per stabilire e precisare con questo spartito settecentesco, l'entità delle esigenze e delle difficoltà di cui egli deve far partecipe la massa orchestrale.

La concertazione di Vittorio Gui è certamente un'opera interessante per la sapienza e i modi tecnici e le sensazioni emotive e l'energia costruttrice e il senso coloristico e architettonico che questo insigne musicista imprime alle parti diverse dello spartito. Con l'eccitare al massimo grado la capacità espressiva e il rendimento musicale delle falangi, Vittorio Gui chiarifica e plasma, incide e anima il linguaggio della più leggiadra, amabile e psicologicamente intima e profonda opera comica mozartiana. Poesia e umorismo, idillio e lirismo trovano nell'indagine musicale e nella eloquente indicazione del gesto di Vittorio Gui, le necessarie caratterizzazioni.

Ma il segreto del concertatore è nell'immediato accostamento con l'orchestra, e nella capacità di signoreggiarla durante la prima lettura di uno spartito, misurandone la maturità tecnica, la comprensione stilistica e il grado di sensibilità. Dopo la prima prova, il direttore Gui ha avuti espressioni di compiacimento per la bene conservata elasticità della nostra giovane orchestra, e per la prontezza intuitiva dimostrata, fin dalle prime battute, durante i passi più difficili dello spartito. Così, per l'intelligente e consapevole collaborazione della massa strumentale e con la guida del direttore più mozartiano che vi sia oggi in Italia, tanto per l'opera sinfonica di Mozart, quanto per l'opera teatrale, «Nozze di Figaro» ha raggiunto già al secondo giorno una salda quadratura, uno svisceramento nitido e trasparente dei suoi episodi, una aggraziata lievità di accenti e quel continuo trapassare dal lirismo poetico al verismo comico e grottesco che costituisce il carattere della vicenda musicale.

Difficile e carico di impegno è il compito dell'orchestra in questa stagione. Con un modellatore sicuro ed energico come Vittorio Gui, la massa degli strumentisti sta già trovando il suo respiro, la sua amalgama, lo spirito animatore, la sensibilità per adeguarsi allo stile specifico dell'opera mozartiana e dell'opera donizettiana. Giacchè anche la «Favorita» ha richiesto le prestazioni di Vittorio Gui, dell'orchestra e del coro.

In questi giorni incandescenti di fatiche, di fervore, di lavoro, nell'orchestra si formano e si definiscono, nella luminosità del lineamento musicale, il melodramma romantico del più fecondo operista italiano dell'Ottocento, e l'opera buffa del più italiano tra i musicisti tedeschi: Donizetti e Mozart. La contrapposizione di queste due opere, ch'è puramente casuale, si presenta invece carica di interesse per chi voglia conoscere le scaturigini spirituali e storiche dei due possenti musicisti, che appariscono sulle scene del «Verdi» dopo tanti anni, e per il pubblico nostro che attraverso «Favorita» e «Nozze di Figaro» potrà seguire le differenze e, diremo, anche le antitesi stilistiche ed estetiche tra le due opere, e le capacità realizzatrici di un direttore di classe superiore come Vittorio Gui.

L'Accademia corale della "Gil,, al Dopolavoro "Ras,,

Rammentiamo che stasera, alle 21.15, avrà luogo al Dopolavoro della «Ras» l'annunciato concerto corale, sostenuto dall'Accademia della «Gil», diretta dal maestro Valdo Garulli. Il programma è attraentissimo, comprendendo vari madrigali del Sei e Settecento e alcune bellissime canzoni popolari elaborate da Balilla Pratella. Verrà inoltre eseguito un Mottetto a quattro voci dello stesso Garulli. Al centro del programma stanno alcuni brani di Debussy e di Chopin, dei quali sarà esecutrice la pianista Anna Luci. L'accesso alla sala è libero a tutti i dopolavoristi.

Concerto al Dopolavoro «Pastificio». Oggi alle 21 nella sede di piazza Impero 7 avrà luogo un concerto pianistico-vocale tenuto dal prof. A. D'Alessio e dal soprano Laura Gasperini; accompagnerà al pianoforte la maestra Calbazar.

Serata di canto al Dopolavoro Ferroviario. Il coro del Dopolavoro Ferroviario diretto dal maestro Cleva, con la cooperazione degli applauditi solisti Lia Chistè, Andreina Nassiguerra, A. Todeschini, A. Crismani, A. De Santi e A. Boato, replicherà l'interessantissimo concerto che tanti consensi ha raccolto nella sua prima audizione svoltasi il 16 dicembre scorso. Come è noto il programma consta dell'esecuzione dei più noti brani tratti dall'opera «Gioconda» e «Trovatore» con l'aggiunta, in occasione di questa replica, dell'esecuzione di due produzioni per coro e solisti tratti dalla «Creazione del mondo» di Haydn e da «I maestri cantori» di Wagner. La prenotazione dei posti si è già iniziata presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario.

Ospiti bizzarri del nostro Aquario

Gli strani pesci equatoriali catturati per la Mostra d'Oltremare

Da qualche giorno si possono vedere al nostro Aquario i cento e più esemplari di fauna ittica equatoriale catturati dal chiarissimo prof. Giuseppe Müller durante la spedizione da lui intrapresa per conto della Mostra Triennale d'Oltremare.

E' una ben bizzarra compagnia quella che ha preso possesso di quattro fra le più belle ed esposte vasche dell'Aquario! Ospiti delicati, prima di tutto si è dovuto provvedere a un riscaldamento speciale... dell'abitazione, mettendo in funzione una caldaia capace di elevare la temperatura dell'acqua marina a 26 gradi.

Per tutti gli altri pesci dell'Aquario, che provengono in gran parte dai nostri mari, è più che sufficiente l'acqua riscaldata a 14 gradi. Bisogna sapere che attualmente l'acqua marina non ha più di 9-10 gradi. O allora, si chiederà il lettore, i pesci che vivono in cattività devono avere più caldo di quelli che vivono nel mare aperto? Questa domanda l'abbiamo fatta anche noi, senza però pensare che certe specie di pesci quando s'avvicina l'inverno e l'acqua diventa fredda, si ritirano dalla superficie e trasportano le loro tende negli abissi marini, dove la temperatura non discende mai sotto un certo livello.

Acqua a 26 gradi

Ma ritorniamo ai nostri pesci equatoriali e al loro... termosifone. L'acqua dell'Adriatico, sollevata per mezzo delle pompe automatiche, che sono sistemate in una sala attigua a quella delle vasche, passa nelle caldaie riscaldate a gas che la elevano a 26 gradi di temperatura, e da qui, attraverso le tubature, viene costantemente immessa nei bacini ove... alloggiano i signori pesci reduci dai mari equatoriali. Quivi è stata predisposta una speciale messinscena a base di blocchi corallini, che aumenta la sensazione agli ospiti di trovarsi in pieno Mar Rosso. La finzione dev'essere quasi perfetta a giudicare dalla disinvoltura dei guizzi che i pesci compiono nel pur ristretto spazio che li contiene.

Specialmente interessante è osservare la vita di certi pesciolini allogati nella vasca di mezzo, non più grandi di un'unghia, bruni e gialli e così vispi da sembrare dei pesci-bambini che giuocano in un giardino. L'illusione è facile, poichè le ramificazioni dei coralli bianchi che spuntano dal fondo e attraverso le quali i piccoli abitatori s'inseguono, dànno veramente alla vasca l'aspetto di un minuscolo giardino subacqueo. I pesciolini sarebbero, a quanto spiega il prof. Müller, dei parassiti della madrepora, con la quale vivono in un regime di simbiosi, nutrendosi dei rifiuti dei coralli e del limo che sopra a questi si deposita e forse contribuendo, in misura e in maniera sconosciute alla scienza, alla vita dei coralli stessi. Bisogna vedere con quanta abilità questi minuscoli esemplari della fauna sottomarina s'infilano e guizzano negli interstizi spesso ristrettissimi delle ramificazioni, ove spesso si soffermano rimanendo immobili, completamente mimetizzati e invisibili, formando un tutto con il corallo.

Ma non tutti i pesci che fanno parte del ricco bottino catturato dal chiaro scienziato triestino sono della misura dei parassiti del corallo. Ve ne sono di misura media e delle forme più disparate, proporzionati come le triglie, piatti come i nostri «spari» o, ancora, tozzi e dalla testa voluminosa come i «guatti» dei nostri mari. Ma la maggior parte presenta una conformazione del corpo compressa lateralmente, con il dorso sottile, come per esempio la nostra orata.

Il "pesce pappagallo,,

L'esemplare più grosso fra quelli catturati è rappresentato dal cosiddetto «pesce pappagallo», che gli indigeni chiamano così non solo per la forma della bocca, molto assomigliante al becco ricurvo del loquace volatile, ma anche per il caratteristico colore verde bandiera, più acceso dalla parte della testa e della coda, con una vaga tendenza al bruno sopra il dorso e maggiormente sul ventre. A quanto pare questo pesce, che misura una trentina di centimetri, appartiene a una famiglia parente delle nostre «libe» che vivono intorno ai moli e ai fondi sassosi.

Una delle vasche centrali è abitata da certi esemplari di un pesce abbastanza comune nel Mar Rosso, che i massauini chiamano «diavoletto», a causa non solo della sua eccezionale vivacità, ma anche e specialmente per la straordinaria voracità. Somiglia vagamente al nostro «sparo», ma presenta due pinne posteriori protratte e delle striscie oscure verticali lungo tutto il corpo, come una piccola zebra.

Ma la vasca più interessante è certamente la prima che il visitatore incontra entrando. Quivi si trovano i pesci più tipicamente tropicali, gli «squammipinni». Ci sono anche di tipi rari e uno — l'«holocantus asfur» — per la prima volta vive in un acquario europeo. Questo pesce è veramente il più bizzarro della pur molto bizzarra compagnia che abita la vasca. Generalmente fra questi ospiti ricorre il tipo dalla sagomatura mozzata, non presenta cioè la forma allungata e a linea dolce, comune a quasi tutti i pesci adriatici; la coda di questi «squammipinni» s'innesta senza senso nella buffa stroncatura del corpo, mentre il muso, con la fronte ripida e la bocca protratta e sottile, è ugualmente assurdo.

Colorati come farfalle

Ma la natura, che rispetta la legge degli equilibri, ha dotato questi esseri deformi di certi colori che farebbero invidia alle farfalle dei nostri giardini. L'«Asfur» presenta un suggestivo mantello blu acciaio con macchie giallo-oro e delle civettuole screziature nero intorno al capo. Il suo parente — «Holocantus variegathus» — ha una mascheretta bianca che gli copre il muso e il corpo segmentato elegantemente da striscie scure. Nella stessa vasca si ammirano tre «platesse», nere e accigliate come becchini, un pallido e un gentile «barbus», che ha certamente lontani vincoli di parentela con il nostro «barbone».

Sarebbe una cosa molto bella se il nostro Aquario, che è l'unico in Italia dotato di pesci tropicali — altri magnifici esemplari dell'Oceano Indiano già esistevano — potesse trattenere la curiosa compagnia giunta in questi giorni. Ma, come già abbiamo detto, i pesci del Mar Rosso si trovano a Trieste soltanto di... passaggio. Essi, quanto prima, proseguiranno per Napoli, dove saranno raggiunti da altre specie che nel frattempo saranno catturate dal personale che il prof. Müller ha istruito durante la sua permanenza a Massaua.

La Direzione generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro indice ed il Dopolavoro provinciale di Trieste organizza il I concorso nazionale dopolavoristico della caricatura, al quale potranno partecipare tutti indistintamente i pittori e disegnatori caricaturisti d'Italia iscritti all'O. N. D. (tessera Anno XVIII). Pubblicheremo in seguito l'interessante regolamento.

«Lectura Evangelii». Oggi, alle 19, nella sala di via S. Nicolò 22, il M. R. Padre Enrico Genovesi dei Predicatori, inizierà il XIV ciclo della «Lectura Evangelii» e continuerà le lezioni sabato 13 corr. e tutti i sabati successivi, alla stessa ora.

Mattinata di beneficenza al Cinema «Excelsior» Domenica alle 10.30 verrà rappresentata una topolineide pro «Gil» Casa rionale «R. Pitteri» di S. Giacomo.

La veglia dei pattinatori al Ferroviario. Domani sera, dalle 22 in poi, avrà dunque luogo nelle sale del Ferroviario di piazza Vittorio Veneto n. 3, l'attesa grande veglia dei pattinatori, alla quale interverranno atleti, soci, familiari e amici. Gli inviti si ritirano in segreteria.

Trattenimenti al Dopolavoro Chimici. Domani e domenica, alle 19, avranno luogo in sede di via Conti 11, i soliti trattenimenti di danza. Invitati soci, familiari e dopolavoristi simpatizzanti. Il familiare ambiente sarà rallegrato dall'ottima orchestrina sociale, che, diretta dal mo. Chiocchetti, suonerà i più recenti ballabili. E' già in programma e il comitato feste organizza per sabato 13 corr., la grande «Veglia dei fiori».

Veglia dei lancieri. Sabato avrà luogo in Sala Massima di via Coroneo 15, la tanto attesa prima grande veglia del Comitato lancieri. Le danze avranno inizio alle 21. L'orchestra Meniconi eseguirà le ultime novità della stagione. Per inviti e prenotazione tavoli rivolgersi presso il bar (tel. 92-56).

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 25 al 31 dicembre 1939: Difterite casi 12, scarlattina 6, febbre tifoidea 2, paratifo 1.

LA GRANDE PARTITA DI DOMENICA ALLO STADIO

Tricarico sostituirà Umer a guardia della porta triestina

Una novità di una certa importanza presenterà la formazione della Triestina nella partita di domenica: vedremo — o piuttosto rivedremo — a guardia della porta Tricarico. L'allenatore ha deciso di sostituire Umer, il quale attraversa un periodo poco felice di forma. La modifica non dovrebbe rappresentare troppo grandi [illegible] rischi. Meglio se la forma di Umer non avesse subìto offuscamenti: è sempre vantaggioso per una squadra mantenere inalterata la propria formazione, ma tutti sanno, per vecchia esperienza, che non esiste un sensibile divario di forze tra i due portieri. Speriamo però che Tricarico sia nelle migliori condizioni.

Un ruolo della squadra è per ora scoperto, quello di centro-attacco. [illegible]

[illegible] le domeniche sera con inizio alle 21. In tal modo, tutti gli sportivi triestini potranno assistervi e portare il loro appassionato incitamento alla squadra che difende con tanto onore il nome della nostra città e che punta decisa allo scudetto. Precederà, alle 20, un incontro fra squadre minori.

Un trofeo del Re Imperatore per il torneo di spada a squadre

ROMA, 4

S. M. il Re Imperatore si è compiaciuto assegnare al torneo nazionale di spada a squadre per la Coppa Impero, organizzato dalla Federazione italiana di scherma, il bellissimo trofeo che dà il nome alla gara. Come è noto, la Coppa verrà assegnata in via definitiva alla Zona che si classificherà al primo posto in tale gara, che si svolgerà [illegible] nel periodo 7 gennaio-18 febbraio.

"Aquila"-"Stampa"

La seconda giornata dell'incontro di tennis da tavolo

[illegible]

COPPA ITALIA

Liguria-Fiumana 4-2

Un'autorete di Loich in apertura

GENOVA, 4

Partita movimentata e vivace che ha visto i rosso-neri in vantaggio [illegible]

[illegible] spaiso dall'arbitro Garzena.

Liguria: Profumo; Persia, Piazza; Tortarolo, Pompei, Scarpato; Spinola, Riccardi, Lazzaretto, Stella, Peretti. Fiumana: Dapretto; Gilas, Maras; Sepich, Loich, Bertoch; Gregar, Volk, Quaresima, Cavalieri, Lorenzutti.

Bollettino della neve

ROMA, 4

Ecco i dati della neve del giorno 4: [illegible] rinosa, coperto; Misurina (1756), centimetri 40 farinosa, misto; Ortisei (1236), cm. 18, farinosa, coperto; Pordoi Livinallongo (2250), cm. 70 farinosa, coperto; Sappada (1260), cm. 60 farinosa, misto; S. Arcangelo (1173) cm. 45, farinosa, sereno; Siusi (1062), cm. 10 sciabile, coperto; Tarvisio (751), cm. 20 farinosa, sereno

Il trotto a Roma

ROMA, 4

Ecco i risultati delle corse di oggi: Premio Alassio: 1) «Kenia»; 2) «Galetta»; 3) «Malara». (Tot.: 11, 7, 8.50, 26.50, s. acc. 40). Premio Albenga: 1) «Timavo»; 2) «Arcoveggio». (Tot.: 13.50, 7, 28, s. acc. 177.50). Premio Bordighera: 1) «Mirellina»; 2) «Bellgioso». (Tot.: 9, 6.50, 6.50, s. acc. 31.50). Premio Ventimiglia: 1) «Clea»; 2) «Astuzia». (Tot.: 17, 7.50, 10.50, s. acc. 98). Premio Marcello: 1) «Ciclopico»; 2) «Cicilia M.». (Tot.: 19, 14, 18.50, s. acc. 99). Premio Pegli: 1) «Ariosto»; 2) «Crispi»; 3) «Gradasso». (Tot.: 66, 10, 7.50, 7.50, s. acc. 138). Premio Imperia: 1) «Miss Vermont»; 2) «Nogi». (Tot.: 8, 7.50, 6.50, 67.50).

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 11.30 alla Stazione Centrale: Andrian, Cattarini, Lonzar, Mlacher, Pascolat, Pierini, Presca, Radio, Salar, Sacchetti, Scapin, Spessot, Umer.

Gli ottavi di finale nella domenica di Pasqua

ROMA, 4

Sembra che sia intenzione della Federazione di far disputare gli ottavi di finale nella domenica di Pasqua, mentre i quarti di finale, le semifinali e la finale dovrebbero svolgersi dopo la chiusura del campionato.

Ginnastica-Lazio domani sera, alle 21

Per accordi intervenuti fra le due Società e con il nulla-osta della Federazione, l'incontro valevole per il campionato nazionale di pallacanestro fra la Ginnastica e la Lazio si svolgerà in palestra socia-

10.000 lire di bottino in un negozio di piazza Ciano

Un audace colpo ladresco è stato perpetrato la notte scorsa nel negozio di abbigliamento e cappelli sito in piazza Costanzo Ciano n. 4, di cui sono proprietarie le sorelle Aite ed Elena Pilani, abitanti in via Gatteri n. 5. I ladri sono passati per una finestra del primo piano dello stabile di via Beccherie e di là si sono introdotti nel magazzino, che è sito appunto al primo piano. Dal magazzino essi si sono portati, per una scala a chiocciola, nel negozio, dove hanno fatto bottino di 150 lire custodite in un salvadanaio, di cravatte, fazzoletti, guanti ecc., per un ammontare complessivo di 10.000 lire.

Fatto il colpo, i ladri sono usciti per una porta del retrobottega che dà pure sulla via Beccherie e le cui chiavi stavano infilate nella toppa all'interno. Si presume che per entrare dalle finestre i ladri si siano serviti di una scala

Investito da un'auto sul marciapiede

Ieri sera, verso le 21.45, un'automobile, percorrendo la via C. Battisti, proveniente dalla via Giulia e diretta verso i Portici di Chiozza, per scansare un'altra vettura la quale proveniva dalla via Timeus ed era diretta in via Palestrina, è andata a finire a ridosso del marciapiede, davanti al negozio della ditta Necchi, schiantando un albero, dopo aver urtato il bracciante Ernesto Giberna, di 44 anni, abitante in piazza Goldoni 4. Il Giberna, che fortunatamente non ha riportato che una forte contusione al naso con abbondante epistassi, è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in cinque giorni.

Due scivoloni sulla fanghiglia di neve

Il cattivo stato delle strade, rese sdrucciolevoli dalla recente nevicata e dalla pioggia di ieri, ha provocato le cadute della casalinga Maddalena Ianzo in Daubech, abitante in via T. Luciani 4, e del pensionato Francesco Scocchi, abitante in via Bonomo 15.

Tanto la Daubech, che ha riportato la frattura del femore destro, quanto lo Scocchi, al quale è stata riscontrata la frattura del malleolo destro, sono stati accolti nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

100 lire carpite ad una signora

Alla signora Gemma Zmaievich in Marussi, abitante in via F. Venezian 30, si è presentato un giorno uno sconosciuto il quale ha dichiarato di abitare in via Fonderia. Quindi il tizio ha detto di avere delle solide aderenze presso il Tribunale, sufficienti per poterla aiutare nel miglior modo possibile nel disbrigo di una pratica.

La Marussi, forse un po' troppo ingenuamente, ha accettato di buon grado l'offerta dello sconosciuto e così i due si sono messi d'accordo per ritrovarsi il giorno appresso. Puntualmente all'ora fissata la donna e l'uomo si sono rivisti in un bar di piazza Oberdan, dove il tizio ha pregato la Marussi di anticipargli lire 6.50 per poter comperare una carta bollata. Non essendo in possesso della moneta spicciola, la Marussi ha consegnato allo sconosciuto una banconota da 100 lire affinchè egli si recasse a cambiarla in qualche negozio vicino. L'attesa della Marussi è stata lunga e vana. Poi, compreso di essere stata imbrogliata, ha esposto il fatto al Commissariato di piazza Dalmazia. Dopo laboriose indagini gli agenti del secondo distretto sono riusciti ad identificare lo sconosciuto, che è il pregiudicato Giordano Valeri,

Tre persone semiasfissiate

Causa il cattivo funzionamento di un fornello a gas, tre persone sono state colte ieri dai primi sintomi d'asfissia, mentre si trovavano in un'abitazione di via Cologna 20. La Croce Rossa è accorsa prontamente sul posto, curando a domicilio i tre: Maria Defilippi, di 55 anni, Maria Divoll, di 26 anni, e Giulio Defilippi, di 29 anni.

RADIO

5 gennaio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 11.50: Dischi di musica sinfonica. 12.20: Radio sociale. 13.15: Concorso di cultura musicale. 13.30: «Il segreto dei giocattoli». 13.45: All'insegna della fortuna. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Le canterine di Nonno Radio dirette da Mamma Giannina. 17.15: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.20 e 20: Dischi. 20.40: Radio sociale. 21.10: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o F. Previtali. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21.10: **Canzoni e ritmi**, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 21.35: **«La vita degli altri»**, tre atti di Guglielmo Zorzi.

Cronaca giudiziaria

Esercenti puniti

(Pretura penale) Per avere venduto derrate a prezzi superiori di quelli stabiliti dall'apposita commissione, sono stati condannati dal Pretore i seguenti esercenti: Albino Zafred fu Andrea, abitante in via Udine 28, a 30 lire di ammenda con la non menzione; Massimo Pelacco di Massimo, abitante in via Roma 12, a 100 lire di ammenda; Maria Radanich di Antonio, abitante in via Ruggero Manna 22, a 25 lire di ammenda con la non menzione; Giuseppe Hemiz fu Andrea, abitante in via della Cereria n. 10, a 30 lire di ammenda con la non menzione.

Pretore dott. Locuoco; difesa avvocati Buda e de Prati; cancelliere Verla.

La sacerdotessa di Bacco

(Pretura penale) Orsola Volencich in Hausberger, nonostante le sue settantadue primavere che le gravano sulle spalle, è rimasta sempre un'assidua adoratrice di Bacco, per cui quando riesce a procurarsi qualche fiasco di vino, lo vuota di un fiato. Naturalmente le conseguenze della bevuta sono sempre le stesse: cervello in fiamme, parole triviali e gesti scomposti. Spettacolo davvero disgustante per chi ha la triste ventura di assistervi. Così fu la sera dell'11 novembre scorso, in cui la Hausberger, dopo essersi vuotati una serie di bicchieri di vino, uscì sulla via Malcanton con la testa in fermento. Non riuscendo a reggersi sulle gambe, la vecchia si afflosciò al suolo, suscitando subito, intorno a lei, la non mai abbastanza riprovevole curiosità dei passanti. Messasi a vomitare una sequela di parolacce, la donna fece accorrere i vigili urbani, i quali cercarono di rimetterla in piedi. La vicinanza dei vigili diede sui nervi all'ubriacona, la quale tentò di ripagare la loro cortesia con lo sferrare dei calci e lanciare ogni sorta di vituperi. Denunciata per oltraggio e ubriachezza, la vecchia è stata condannata ora dal Pretore a sette mesi di reclusione e a 350 lire di ammenda.

Pretore dott. Locuoco; difesa avv. Buda; cancelliere Verla.

Lo sparviero

(Pretura penale) Certa Giuseppina Pau aveva conosciuto tale Giovanni Sub, il quale la circuì delle solite frasi dolciastre che fanno girare la testa alle giovani che, inesperte di vita, si lasciano lusingare da facili ed esaltanti miraggi di gioia e di amore. Giuseppina prese le parole dell'uomo per oro colato, si strinse a lui offrendogli il fiore della sua giovinezza. L'idillio durò alcuni mesi, alimentato da ogni sorta di promesse che il Sub non si stancava di elencare alla misera e inesperta Giuseppina. Venne però il giorno in cui la poverina apprese che il Sub era sposato. La moglie viveva in Jugoslavia con un altro uomo.

Da quel giorno cominciò per Giuseppina il periodo più triste della sua vita. L'uomo, caduto il paravento delle facili illusioni, si mostrò per quello che era: cattivo, violento e sordo ad ogni sentimento di pietà e di affetto. Le scenate tra i due divennero una consuetudine, che a lungo andare doveva fatalmente sfociare nella scena madre. Infatti questa si svolse il 17 marzo scorso in una trattoria di città vecchia, dove la giovane venne schiaffeggiata dal Sub. Del fatto dovettero occuparsi le autorità, le quali ritennero di denunciare il violento. Ora costui è comparso davanti al Pretore, al quale, pur ammettendo il fatto, s'è giustificato dicendo di essersi dovuto difendere dalla furia aggressiva della giovane. La Pau, che a suo tempo aveva inviato al giudice una lunga e dettagliata relazione della sua odissea, s'è limitata a confermare la denuncia. Il Pretore, vagliate le circostanze, ha condannato il Sub a tre mesi di reclusione con spese e danni.

Pretore dott. Locuoco; difesa avv. Buda; cancelliere Verla.

L'estrazione del Lotto avrà luogo oggi

L'estrazione dei numeri del lotto avrà luogo oggi, venerdì, anzichè domani, festa dell'Epifania. I numeri estratti saranno pubblicati nelle odierne *Ultime Notizie*.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 16.30: «Follie di Hollywood», A. Menjou, Fratelli Ritz. Varietà Comp. Riviste «Tempi moderni».
NAZIONALE. 16.30: «Dora Nelson» con Assia Noris, C. Ninchi, L. Cimara.
EXCELSIOR. 16.30: «Una ragazza fortunata» con A. Sothern, G. Raymond.
PRINCIPE. 16: Ultimo: «Il governatore». Domani: «La sposa di re».
FENICE. 16.30: «Notte fatale», con Harry Baur, Suzy Prim.
FILODRAMMATICO. 15.45: Grande successo: «Cavalleria rusticana», I. Pola, C. Ninchi e Comp. Furlai con nuova rivista.
ITALIA. 16: «Eravamo sette vedove», tutto da ridere, con Gandusio, Taranto, Nucci. Ultime repliche.
REGINA. 16: «La mia canzone al vento», il film dell'allegria, delle belle canzoni, con Giuseppe Lugo. L. 1.
IMPERO. 16: Ultimo giorno di: «Per essere amata». Domani: «Alla conquista dei dollari», un piacevole film americano.
REALE. 16: «Delirio», con Charles Boyer e Michel Morgan. La più bella avventura d'amore.
GARIBALDI. 16: «Il pirata ballerino» con Frank Morgan. Tecnicolor. L. 1.
MASSIMO. 16: «Il mistero dei due volti», sensazionale, esotico, con Gustav Diessl, René Deltgen. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Spionaggio», con Greta Nissen. Il più grande film di spionaggio internazionale. L. 1.
MODERNO. 16: «Arrestatela!», con Fray Wray e «Uomini coraggiosi», con R. Arlen.
ODEON. 15.30: «Vogliamo la celebrità», brillante con Maurice Chevalier.
SAVOIA. 15.30: «I fucilieri di marina sbarcano» con L. Ayres-I. Jawell.
AZZURRO. 15.30: «Il segreto di Jocko» Norman Foster. Segue: «Ridolini».
ARMONIA. 15.30: «Oriente in fiamme», G. Arliss. Nuovo varietà.
POPOLO. 15.30: «La brigata selvaggia», Vera Korene e C. Vanel. Un dramma d'onore e un grande amore.
VITTORIA. 16: «Tempesta sulle Ande», con Jack Holt e Mona Barrie.
RADIO. 16: «Il prigioniero di Zenda», M. Carroll, R. Colman, Fairbanks jr.
CENTRALE. 15.30: «Tempi moderni», Ch. Chaplin, J. Goddard. Ridolini.
ADUA. 15.30: «Il mistero di Cambridge». Segue «Il prigioniero volontario».
VENEZIA. 15: «Notti messicane», N. Martini-I. Lupino e «Pugno di ferro».
BELVEDERE. 15.30: «La prigioniera di Sidney», Z. Leander e W. Birgel.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 52-93). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. 21.30: Trattenimento danzante. Orchestra Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Grande veglia. Festa di Biancaneve e i Re Magi. Aperto tutta la notte. Allegria.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Domani 16-20 tè danz. 20.30 in poi: Mezza veglia», cotillons, reg. Orch. Oscar.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	3	4
Rendita 5%	93.—	93.10
Rendita 3½%	72.80	72.80
Redimibile 3½%	70.50	70.55
Redimibile 5%	94.10	94.10
Obbligaz. Tre Venezie	91.70	91.70
Buoni Tes. nov. 1940	99.80	99.85
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.50
Buoni Tes. nov. 1943	93.35	93.55
Buoni Tes. nov. 1944	98.10	98.30
I. R. I.	460.—	465.—
I. R. I. «Stet» 4%	698.—	720.—
I. R. I. «Mare» 4½%	488.—	489.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	509.—	510.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.50	469.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	417.—	417.—
Fond. Tre Ven. 4%	407.—	407.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	300.—	300.—
Assicurazioni Generali	949.—	945.—
Assicuratrice Italiana	589.—	585.—
Infortuni	2130.—	2105.—
Riun. Adriat. ser. A	1975.—	1975.—
Riun. Adriat. ser. B	1940.—	1940.—
Gerolimich	253.—	254.—
Istria-Trieste	250.—	245.—
Lussino	330.—	330.—
Martinolich	95.—	95.—
Meridionali	1035.—	1047.—
Premuda	1200.—	1200.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	464.—	460.—
Tram	177.—	177.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e Co.	225.—	225.—
Cantieri Riun. Adriat.	145.75	146.25
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	129.50	129.50
SELVEG	650.—	650.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	303.—	304.—

CAMBI: Londra 78.22; New York 19.80; Francia 44.35; Belgio 833.25; Svizzera 444.15; Amsterdam 1054.78; Jugoslavia 44.415.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domani sagra della montagna in Sala Massima. Domenica gita sciatoria a Lasna-Valfredda, quota lire 14.

«Dimm». S'invitano gli appartenenti al Gruppo tennis di provvedere al rinnovo delle tessere. Domenica gita sciatoria con torpedone a Montenero; partenza dalla sede alle 6.45; quota lire 15 i soci e lire 17.50 i non soci. Iscrizioni aperte a tutto oggi.

«Dica». Questa sera biblioteca dalle 19.30. Prove di musica e coro. Lezioni di ginnastica per bambini dalle 17 alle 18. Domani alle 17 inizio distribuzione pacchi Befana fascista in sede, via S. Pellico n. 4. Domenica gita a Tarvisio col Treno bianco e a Montenero d'Idria in automezzo.

«R. Pitteri». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Partenza dalla piazza Garibaldi alle 6. Quota lire 13. Iscrizioni in sede oppure telefonare 4788.

«Crda». Convegno sciatorio a Sappada nei giorni 6 e 7 gennaio. Partenza dalla sede oggi alle 18.30. Domani alle 17 in occasione della festa della Befana trattenimento gratuito per i figli dei soci. Domenica dalle 20 alle 23.30 trattenimento per soci e famigliari.

«A. Crenas». Domani, alle 20.30, avrà luogo nella sala maggiore il solito trattenimento di danza. L'orchestrina sarà diretta dal m.o Bertini. Si invitano dopolavoristi e simpatizzanti.

Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria con automezzo alla volta di Loqua da dove sarà effettuata una escursione in Valfredda. Le iscrizioni che sono aperte presso i negozi sportivi e seralmente in sede (via Raffineria) si chiudono questa sera.

Ferroviario. Domani, dalle 22 in poi grande veglia dei pattinatori. Ultimi inviti in segreteria Vittorio Veneto 3. Per domani e domenica gita sciatoria a Tarvisio. Iscrizioni entro oggi, alle 18.30, in segreteria.

Chimici. Domani e domenica avranno luogo nella sede sociale di via Conti 11 i soliti trattenimenti di danza. I balli avranno inizio alle 19. Invitati tutti i soci e loro famigliari nonchè dopolavoristi simpatizzanti in possesso della tessera O. N. D. E' già in programma e il comitato feste organizza per sabato 13 corr. la «Grande veglia dei fiori». Tutti i giorni dalle 15 in poi lezioni di pattinaggio a rotelle. Per i soci l'iscrizione è gratuita mentre per gli altri dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. anno XVIII e in possesso dei propri pattini, essa è subordinata all'acquisto di apposita tessera del costo di lire 5, valevole per trenta presenze. Non si possono avere pattini a noleggio.

«Modiano». La gita sciatoria a Loqua di domenica 7 gennaio, verrà effettuata con corriera anzichè con camion. Prezzo del biglietto lire 18. Partenza alle 6.30 dalla via dei Leo. Domani dalle 20 e domenica dalle 19 soliti trattenimenti di danza.

«Telve». Domani gita sciatoria con automezzo a Montenero d'Idria. Partenza alle 6 dai portici di Chiozza. Quota lire 13. Biglietti nei negozi sportivi e in sede di piazza Oberdan.

«G. Beltrame». Domani e domenica per la Befana convegno sciatorio a Ravascletto. Viaggio, vitto e alloggio lire 65. Iscrizioni seralmente in sede, via A. Diaz.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani e domenica accantonamento sciatorio a Malborghetto. Chiusura iscrizioni stasera. Inoltre domenica escursione a S. Giacomo in Colle.

«Gars». Domani e domenica accantonamento a Forni di Sopra. Partenza dell'automezzo stasera alle 20.30 dalla piazza Dalmazia (Caffè Fabris).

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Italia (carico): 1 giovane coperta I, 1 marinaio, 1 mozzo coperta.
Turno Adriatica: 2 marinai, 2 fuochisti, 1 carbonaio.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo lettore. Nel vostro caso non possono esservi concessi gli assegni famigliari trattandosi di figli adulterini.

Aza. I vostri scritti — piuttosto bozzetti che novelle — non dimostrano ancora sufficiente maturità, perchè lo stile è incerto, rugginoso, zoppicante, senza contare le ripetizioni e qualche errore non solo di sintassi, ma anche di ortografia. Studiate, leggete e ritentate.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Emiliana.

DECESSI (4 gennaio 1940-XVIII): Degrassi Augusto, a. 60; Pacor Antonia, a. 76; Mantovani Aldo, g. 18; Marzanna Giorgio, g. 17; Purgher in Giovannini Caterina, a. 40; Mesgec Giacomo, a. 63; Corona Felice, a. 51; Schillan in Catarozza Maria, a. 80.

Gite per mare

che si effettueranno domani 6 e domenica 7 corr.:

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA giovane offresi per pochi giorni, qualsiasi lavoro. Scussa 3, Decesco. 30150 A
DONNA stabile oppure prestaservizi media età con lunghi attestati capacissima lavori casa, offresi. Manzoni 15, pianoterra. 30165 A
PRESTASERVIZI 54 anni offresi per alcune ore giorno. Via Settefontane 7, terzo, destra. 30168 A
PRESTASERVIZI pratica, con attestati, offresi tutto giorno, oppure stabile. Via Media 31-II, porta destra. 30169 A
PRESTASERVIZI mattina offresi. Via Montfort 8, Nadovich. 30156 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 10173 B
CUOCA, bambinaia, ragazze brave, prestaservizi, ragazzette volonterose, cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 10105 B
DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi prontamente. Presentarsi soltanto con attestati. Corso Vitt. Em. 10-I. 30193 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Indirizzo Piccolo. 30158 B
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 12, piccola famiglia, cercasi. Venier, via Giulia 96-II. 30166 B
PRESTASERVIZI 8-13, senza pranzo, cercasi. XX Settembre 58-IV. 30159 B
PRESTASERVIZI dalle 8-16 cercasi. Presentarsi con attestati. Via Giulia 100, porta 12. 30157 B
PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi due volte al giorno. Imbriani 12, terzo. 60074 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Rossetti 59-II, destra. 60077 B
PRESTASERVIZI cercasi, alcune ore pomeriggio. Luciani 13, porta 11. 30184 B
PRESTASERVIZI con attestati, capacissima, cercasi per piccola famiglia. Giro, Tor San Piero 18. 30199 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Presentarsi 12-15. Indirizzo Piccolo. 60084 B
RAGAZZA cercasi. Via Crispi 14-I, Burigana. 30188 B
STABILE, onesta, paziente bambini, cucinare, cercasi. Attestati. Tor San Piero 2, Verlicchi. 30197 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

EX bancario, esperto contabile-bilancista, corrispondente tedesco, offresi singole ore, mezza giornata. Miti pretese. Offerte Cassetta 10117 C, Unione Pubblicità. 10117 C
GIOVANE impiegato, pratica macchina scrivere, addizionatrice meccanica, miti pretese, ottime referenze, offresi prontamente. A. Volta 8, Moretti. 30079 C
LAUREATO con perfetta conoscenza tedesco, commerciale e culturale, cerca qualsiasi impiego ore serali. Cassetta 35884 C, Unione Pubblicità. 35884 C
SIGNORINA, presenza, conoscenza lingue, offresi cameriera albergo. Vagner, Gorizia, Via Formica 32. 49086 C
25-ENNE commesso manifatture, parla italiano, sloveno, offresi. Indirizzo al Piccolo. 49090 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
PERMANENTI macchina senza fili ondulazioni ferro acqua prezzi minimi lavoro accurato. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 30138 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, lire 3. Covelli, piazza Impero 10. 60087 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AFFILATORE seghe, pratico affilatrici automatiche ed a mano, disposto recarsi A. O. I., cerca importante industria legnami. Offerte manoscritte precisando età, posti occupati, referenze, pretese a Cassetta 13 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5049 D
AIUTO commesso o commesso ramo ferramenta cercasi. Offerte inviare alla ditta Simper, Fiume, Corso 36. 1000 D
APPRENDISTA per commestibili cercasi. Terzon, Sommino 6. 30178 D
APPRENDISTA commestibili cercasi. Ugo Foscolo 12. 10162 D
GARZONA pellicceria, altra modisteria, assumonsi. Nelzi, piazza Ciano 8, negozio. 30164 D
GARZONA o pratica calzoni cercasi. S. Lazzaro 11, porta 4. 30189 D
GARZONA per negozio modisteria cercasi. Nelzi, via Muratti 1. 30162 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 10. 10169 D
MACCHINISTA locomobili a vapore capace montaggio riparazioni macchine segherie disposto recarsi A.O.I. cerca importante industria legnami. Offerte manoscritte precisando età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: Cassetta 11 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5051 D
PARRUCCHIERA capace cercasi prontamente. Via F. Filzi 13. 30172 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante e manicure, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 10166 D
PARRUCCHIERA cercasi. Via Caprin n. 2. 10155 D
RAGAZZO e giovane per macelleria cercansi. Presentarsi oggi via Cavana 8. 60073 D
RAGAZZO assumesi quale apprendista pellicciaio. Nelzi, piazza Ciano 8 (negozio). 30163 D
RAGAZZO macelleria cercasi. Visini, Battisti 27. 30196 D
SEGANTINO per sega Brenta, lunga pratica, disposto recarsi A. O. I., cerca importante industria legnami. Offerte manoscritte precisando età, posti occupati, referenze, pretese a Cassetta 12 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5050 D
VENDITRICE cercasi. Panificio Triestino, via dell'Istituto 8. 60089 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MATRIMONIALE, arredamento elegante, termosifone, termobagno, cercasi immediatamente. Ambiente distinto. Cassetta 10142 E, Unione Pubbl.
MOBILIATA riscaldamento possibilmente vitto cerca stabile. Cassetta 10129 E, Unione Pubblicità. 10129 E
MORALISSIMO, anziano, stabile, cerca stanza oppure parte appartamento tutto conforto, presso persona sola. Cassetta 10065 E, Unione Pubblicità.
STABILE cerca mobiliata stile «900», ingresso scale, termobagno, possibilmente telefono. Cassetta 10135 E, Unione Pubblicità. 10135 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. MATRIMONIALE signorile, bellissima, e studio salottino, centralissime, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, ottimo vitto fine, cura vestiario, affittansi distintissimi. Scrivere Cassetta 3715 F, Unione Pubbl.
A. A. BELLISSIME, centrali, confortò, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9369 F
A. A. CENTRO mobiliate, ingresso libero, riscaldamento, vitto. S. Nicolò 2, primo. 30187 F
A. A. MOBILIATA vitto bagno affittasi. Via Mazzini 12, porta 7. 10168 F
A. A. STANZA vuota comodo cucina affittasi, coniugi soli. Madalosso, via S. Nicolò 13-II. 10164 F
A. MOBILIATA, vitto, trattamento famigliare, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 10167 F
CAMERA comodo cucina coniugi soli pensionati o signora. Malcanton 4-II, cauzione. 10172 F
CAMERA chiara due letti, senza cucina, affittasi. Madonna Mare 3-II. 9365 F
CAMERETTA affittasi a distinto. Zaccaria 4, porta 1 (piazza Goldoni). 30177 F
ELEGANTE letto-studio indipendente a distinto. Portinaia, piazza Impero 6. 30180 F
MOBILIATA pulitissima, stufa, una-due persone, vitto, affittasi. Ginnastica 45. 60072 F
MOBILIATA acqua corrente affittasi a distinto. Milano 27-III, sinistra. 10151 F
MOBILIATA, vitto, affittasi. Via Xydias 4-III, prima traversale XX Settembre, Mucci. 10152 F
MOBILIATA, soleggiata, riscaldamento, bagno, a persona distinta. Pauliana 6, porta 15. 10174 F
PENSIONE casalinga 2 persone pranzo cena lire 6 darebbesi. Venezian 26-II. 9370 F
PENSIONE ottima, con stanza semilibera, bella vista, bagno e telefono. Via Mazzini 18-I. 60082 F
VUOTA comodo cucina affittasi. Procureria 6, porta 12 (dietro Municipio). 30202 F
VUOTA affittasi distinti. Ginnastica 36, secondo, sinistra. 30155 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. ENENKEL (scuola fondata nel 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Aule ampie igieniche, ambiente realmente signorile. Termosifoni. Corsi regolari completi. Istituto Magistrale. Liceo scientifico. Corso maestre asilo. Intensivi: maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti); ammissione prima superiore Istituto Tecnico, Nautico, Liceo scientifico, classico, diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. 30194 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 30151 G
A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismiriezky. S. Lazzaro 16. 1000 G
A. DATTILOGRAFIA: corso completo (30 lezioni): 25. Stenografia: 50. Studio S. Lazzaro 19. 30195 G
A. DOPOSCUOLA, via Diaz 3: correzioni, esami, ripetizioni programmi arretrati, riparando eventualmente eventuali insufficienze. 9366 G
CINQUANTA mensili scuola serale, istruzione individualmente. Direzione professor dottor Polacco, via Diaz 3. 9367 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G
INGLESE, tedesco, francese, croato, dattilografia. Mensilmente dieci lire! Inizio nuovi corsi. Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 1000 G
ISTITUTO Dante Alighieri. Preparazione esami Stato. Doposcuola. Geppa 2, telefono 56-95. 101065 G
PROFESSORESSA insegna pianoforte teoria solfeggio magistrali. Indirizzo Piccolo. 60086 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO ricordo smarrito tratto Madonnina piazza Garibaldi, mancia portandolo Rivo 15, primo. 30153 H
SPILLA oro con stella 5 punte pietra smarrita S. Caterina-Cavana. Portandola Madonna Mare 2, latteria, generosa mancia. 30182 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tre stanze, stanzetta, tutto facciata, massimo conforto, affittasi. Hermet n. 4. 10120 I
APPARTAMENTO mobiliato moderno tre stanze termobagno telefono ascensore palazzo nuovo centralissimo affittasi. Cassetta 10144 I, Unione Pubbl.
APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta servitù, bagno installato, ripostiglio, cucina, riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Trento 11. 60076 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 10157 I
STANZE due ingresso libero affittansi uso ufficio. Crispi 18-I. 30154 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, termobagno, centro, cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 10134 L, Unione Pubblicità. 10134 L
APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, termosifone, bagno, cercano sposi. Telefonare Mantovani, 98-10. 30190 L
APPARTAMENTO due-tre camere, accessori, per coniugi soli, cercasi subito. Scrivere: Rapinesi, Ufficio Tecnico Imposte Fabbricazione. 60083 L
APPARTAMENTO cercasi, con 4-5 stanze, ogni conforto, centro città. Offerte Cassetta 10153 L, Unione Pubbl.
MAGAZZINO circa 100 mq., centrale, adatto deposito merci, libero subito, cercasi. Cassetta 10125 L, Unione Pubblicità. 10125 L
VILLA cercasi con 4-5 stanze, ogni conforto. Offerte Cassetta 10153 L, Unione Pubblicità. 10153 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONE! Orologio finissimo, oro, braccio, uomo, «Longines» argento, stivaloni, cuscino bellissimo. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9368 M
ALCUNI tagli stoffa uomo vendonsi occasionissima, lire 75 completo. Canale, corso Garibaldi 9-IV (casa Braida). 30173 M
ARREDAMENTO salumeria, banchi, rivestiti marmo, ghiacciaia grande, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30176 M
ARREDAMENTO negozio, scaffali, chiusura ufficio, botti sette ettolitri, tappatrice, vendonsi. Udine 19. 10163 M
CAPPA pelliccia Liset, scialle lana, occasione. Diaz 8-II. Dalle 13-15. 60088 M
COPERTA cuscini lana lenzuola federe lino materassi due piazze vendonsi giornata occasione. Ghirlandaio 19, Reglia. 30191 M
DISCHI una due lire; altri nuovissimi; grammofono valigia (marca), vendonsi occasione. Battisti 13, Castro. 30185 M
DIVISA fascista statura media ottimo stato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30203 M
MACCHINA cucire Singer garanzia, paravento, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 30179 M
MACCHINA Singer quasi nuova vendesi occasione. Simoni, Crispi 39. 60081 M
MACCHINA Singer lire 130, altra spola rotonda, vendonsi occasione. Settefontane 2, negozio. 10170 M
MACCHINA cucire spola rotonda, perfetta, garantita, lire 650, altra 450, occasione vendonsi. S. Caterina 9, negozio. 10156 M
MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali; famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 10160 M
PELLICCIA petitgris trequarti quasi nuova vendesi. Negozio Rossetti 20. 30175 M
RAGGI ultravioletti lampada vendesi causa partenza. Via Udine 20-V, terzo, sinistra. 30160 M
SCARPONI, giacca vento, pulover, cappotto, altri indumenti, libri, vendonsi, esclusi rivenditori. Rossetti 83, secondo, destra. 60079 M
SCI uomo donna di marca vendonsi occasione. Alfieri 4, Caputi. 30171 M
SOPRABITI quattro usati vendonsi pomeriggio lire 140. Indirizzo Piccolo. 60071 M
TRAPANO grande, curvatrice, tagliatrice lamiere 5 mm., gasono, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30152 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BRILLANTE anello solitario oppure orecchini occasione comperasi. Offerte Cassetta 10131 N, Unione Pubblicità.
PRIVATO acquista lana materassi pagando bene. Offerte Cassetta 10140 N, Unione Pubblicità. 10140 N
STUFA gas Ki-Sol cercasi urgentemente, prezzo d'occasione. Cassetta 10147 N, Unione Pubblicità. 10147 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento magnifici mobili moderni, massima convenienza. 30095 NN
A. MATRIMONIALI, cucine, pranzo, bagni, sopramobili, tappeti, oggetti diversi, lana crine acquistansi. Udine 19, tel. 92-46. 10163 NN
A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, convenienza, garanzia. 10016 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 580, materassi lana 130, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 10094 NN
CAMERA matrimoniale, cucina, nuove, vendonsi occasione. Gatteri 33, pianoterra, sinistra. 10104 NN
CAMERA pranzo moderna bellissima vendesi occasione. Ginnastica 42-II, sinistra. 10154 NN
MATRIMONIALE, cucina solida lavorazione, vendonsi grande occasione. Via Crispi 42. 60085 NN
MATRIMONIALE quattro porte, frassino fiorato, altra due porte, vendonsi. Giacinto Gallina 2, portiere. 10005 NN
MOBILI ufficio vendonsi. Portinaio via S. Nicolò 12. 30181 NN
PIANINO buonissimo, marca Germania, noleggiasi prontamente 25 mensili. Rossetti 16. 10150 NN
SALOTTINO adattissimo avvocati medici e dentisti vendesi. Birsa, Commerciale 16. 10012 NN
STANZA matrimoniale lire 700, altra moderna, coperte nuove, vendonsi. Sanzio 14-I. 10171 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegno pegni. Monte. Oreficeria Stornain, Mazzini 40. 14 O
ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 10006 O
BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ALBANIA recandomi per organizzazione commerciale ditta triestina, assumo rappresentanza primo ordine seri incarichi fiducia. Cassetta 10070 P, Unione Pubblicità. 10070 P
PIAZZISTA visitare privati articolo facile, cercasi. Piccola cauzione o garanzia. Verzani, Media 31. 30186 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUGUSTA ottimo stato vendesi privatamente. Indirizzo Piccolo. 60080 Q
AUTOCARRO Lancia RO e rimorchio carrozzati fuori serie garantiti perfetti gommatura ottima vendonsi contanti. Cassetta 10137 Q, Unione Pubbl.
AUTOTRENI Fiat 634-108 ultima serie carrozzati fuori serie garantiti perfetti gommatura ottima vendonsi contanti. Cassetta 10137 Q, Unione Pubbl.
FURGONCINO 500 efficientissimo occasionissima vendesi 2000. Slataper 16, porta 12. 10161 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BOTTEGHINO frutta conosciutissimo avviamento documentabile vendesi d'occasione causa imprevedute. Indirizzo Piccolo. 30174 R
BOTTEGHINO occasione vendesi causa matrimonio. Rivolgersi Slataper 1, portineria. 30198 R
BOTTEGHINO posizione centrale vendesi. Rapicio 5, Tandoi. 30192 R
FINANZIATORE per rivendita tabacchi cercasi o darebbesi in consegna capitalista causa malattia. Offerte Cassetta 10143 R, Unione Pubblicità.
NEGOZIO cartoleria mercerie chincaglie vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 30170 R
40-50.000 rileverei o associerei avviata azienda collaborando. Offerte dettagliate Cassetta 10126 R, Unione Pubblicità. 10126 R
50.000 cercansi primissima intavolazione città, fruttato rendita 30.000, valore 420.000. Offerte Cassetta 10138 R, Unione Pubblicità. 10138 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA nuova esenzione, quartieri piccoli, tutto affittato, rendita 30.000, vendesi 420.000. Offerte Cassetta 10074 S, Unione Pubblicità. 10074 S
CASA vendesi, quattro stanze, cucina, bagno, 4 appartamenti 2 stanze, stanzino, cucina, 4000 mq. terreno, vista mare, conforto, 150.000. Offerte Cassetta 10138 S, Unione Pubblicità.
STABILE città, conforto, rendita netta 7 percento, vendesi 142.000. Affarone. Offerte Cassetta 10116 S, Unione Pubblicità. 10116 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

CELIBE, privo conoscenze, conoscerebbe signorina educata, colta. Scopo matrimonio. Scrivere carta identità n. 86302, fermo posta. 69078 T
SIGNORINA seria 35-enne desidererebbe conoscere scopo matrimonio distinto signore posizione sicura. Offerte Cassetta 10128 T, Unione Pubblicità.
45-ENNE aspetto giovanile triestino rappresentante contrarrebbe matrimonio con intelligente signorina o vedova, possidente, capitalista o agiata. Scrivere fermo posta Trieste, Portolo C. I. 119113. 10158 T

Il giorno 3 corrente cessava di vivere

Giacomo Giovanni Mesghez

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, le congiunte famiglie **MEZZETTI, KRAUSS e CELLI.**

Trieste, 5 gennaio 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra cara

MAMMA

ringraziamo sentitamente la Direzione della «Telve», la dirigente ed il personale di commutazione della centrale telefonica urbana e interurbana e tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare al chiaro dott. Tessèr che con sapienti e amorevoli cure e vero disinteresse la curò per anni. Grazie pure al dott. Osvaldella.

I figli GIOVANNA e ANTONIO SBISA'

Il giorno 4 c. m. dopo lunga malattia, chiuse la sua nobile esistenza, munito dei conforti religiosi

Odorico Bonifacio

Industriale elettrotecnico

Ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono, la desolata moglie **ZOE' VARINI**, i figli **SILVIO, MARIO e ILDA**, il fratello **LORENZO**, le nuore, la suocera, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 6 corr. alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'ospedale R. Elena.

Trieste-Pirano, 5 gennaio 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il personale e le maestranze della **DITTA O. BONIFACIO FIGLI**, partecipano con profondo cordoglio il decesso di

Odorico Bonifacio

fondatore della Ditta e padre degli attuali titolari.

Il 2 corrente, dopo brevi sofferenze, rendeva la sua bell'anima a Dio, all'età d'anni 81

MARIA ved. CATTARUZZA

I desolati figli e congiunti ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 5 gennaio 1940-XVIII.

Le famiglie:
CATTARUZZA, CASTAGNA, GERMANI e SCHILLAN

Impr. trasporti funebri. via Zonta 3.

La sera del 1.o corr. passò a miglior vita, dopo lunghissima malattia

Augusto Degrassi

A tumulazione avvenuta, ne dànno la ferale notizia la moglie **ERMINIA de MURATTI**, le figlie **ALMA** (assente), **TOSCA** con il marito **EDO PRODAN**, le nipotine **MARIUCCIA** e **GIANNA**, la madre **SANTA DUDINE** e congiunti tutti.

Nel contempo ringraziano riconoscenti i medici curanti dott. Lovisato e dott. Marchesini che con perizia e coscienza cercarono di lenire le sue sofferenze, e tutti i buoni che in vari modi portarono loro conforto in questa luttuosa circostanza.

Trieste, 4 gennaio 1940-XVIII.